

www.liceocampanellalamezia.it



LICEO STATALE
Tommaso
Campanella
LAMEZIA TERME

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Liceo Linguistico



LICEO STATALE "T.CAMPANELLA"

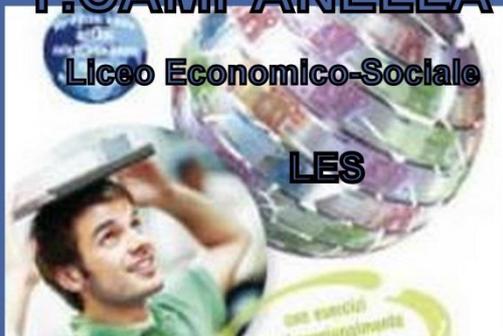


Liceo delle Scienze Umane

Liceo Musicale



Liceo Economico-Sociale



LES

Lamezia Terme

A.S.2016-2019



Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 25 ottobre 2017

Il presente documento integra e aggiorna il piano presentato lo scorso anno ma non lo modifica nei principi.

INDICE

.....	0
ORGANIGRAMMA.....	7
PARTE PRIMA	8
L'IDENTITÀ CULTURALE: I PROFILI DEL LICEO.....	8
ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO.....	10
RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE.....	12
SCHEDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO.....	15
PROPOSTE E PARERI DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA.....	17
PROGETTO SETTIMANA CORTA.....	18
ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.....	18
PARTE SECONDA: LE STRUTTURE	20
AUDITORIUM.....	20
LABORATORIO D'INFORMATICA.....	20
LABORATORIO SCIENTIFICO.....	20
LABORATORIO LINGUISTICO.....	21
BIBLIOTECA.....	21
AULA "CIC"	22
PALESTRE.....	22
PLANETARIO.....	22
LABORATORI MUSICALI.....	23
LABORATORIO DI CERAMICA.....	23
PARTE TERZA: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	24
AREA SALUTE E BENESSERE A SCUOLA.....	24
EDUCAZIONE ALLA SALUTE.....	24
SC. MOTORIE E SPORTIVE.....	25

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

AREA DELL'INCLUSIONE E INTEGRAZIONE.....	25
ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI (GRUPPO GLH)	25
ALUNNI BES E DSA	27
PROGETTO AREE A RISCHIO (ART. 9 CCNL COMPARTO SCUOLA): “ IO RESTO A SCUOLA ... 4” .	29
PROGETTO PER IL FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO: “DALL'ACCOGLIENZA ALL'APPARTENENZA ANNO QUARTO”.....	29
AREA ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA	30
VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E SUCCESSO FORMATIVO	31
ESABAC	32
AREA LETTERARIA.....	33
“LEGGERE LA LETTERATURA: DALLA POESIA ALLA PROSA”	33
CANTANDO IL QUINTO CANTO: PAOLO E FRANCESCA FOREVER	33
LABORATORIO DI STORIA.....	33
STORIA D'ITALIA IN 15 FILM : LA STORIA AL CINEMA.....	34
POTENZIAMENTO LINGUA ITALIANA	34
PROGETTO DIDATTICA ITINERANTE:.....	34
COMUNICARE COI TEMPI CHE CORRONO (AMICIZIA E COMUNICAZIONE NELLA LETTERATURA)	34
.....	34
AREA STORICO-FILOSOFICA E SCIENZE UMANE.....	34
“LA CIVETTA: IL QUADERNO FILOSOFICO”	35
FESTIVAL DELLA FILOSOFIA DELLA MAGNA GRECIA	35
PROGETTO: NOSCE TE IPSUM.....	35
AREA LINGUE STRANIERE	35
GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE.....	35
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE EUROPEE.....	36
STAGES E SCAMBI LINGUISTICI	36
EDUCAZIONE INTERCULTURALE ED EDUCAZIONE ALLA MONDIALITÀ.....	37
CITTADINI D'EUROPA: E-TWINNING	38
INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA A STUDENTI STRANIERI.....	38
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA.....	38

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA.....	38
“AL CAMPANELLA IMPARIAMO ONLINE UTILIZZANDO LE E-TIVITIES”	38
POTENZIAMENTO SCIENTIFICO : “ESERCITEST E TEORITEST”	39
L’ATTENZIONE ALL’ATTUALITÀ E ALLA SUA LETTURA CRITICA.....	40
IL QUOTIDIANO IN CLASSE.....	40
PROGETTO “LIBRIAMOCI.”	40
INCONTRO CON L’AUTORE	40
VISITE GUIDATE E VIAGGI D’ISTRUZIONE	40
AREA ARTISTICO-MUSICALE	42
PROGETTO TEATRO/CINEMA.....	42
ORCHESTRA DEL LICEO CAMPANELLA	42
CORO DEL LICEO CAMPANELLA	42
BIG BAND DEL CAMPANELLA	42
STAGIONE CONCERTISTICA AL CAMPANELLA.....	43
PROGETTO “ORIZZONTE IN MUSICA”	43
I FIATI DEL CAMPANELLA.....	43
AREA SPORTIVA.....	43
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO:.....	43
PROGETTO: PRIMO SOCCORSO.....	43
CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI: CORSA CAMPESTRE, ORIENTEERING, PALLAVOLO, TIRO CON L’ARCO, ATLETICA LEGGERA, VELA;	43
VELASCUOLA:.....	43
CAMPUS INVERNALE E VERDE:.....	44
CAMPUS PRIMAVERILE:	44
PROGETTO “OBIETTIVO...EQUILIBRI” (CON CREDITO FORMATIVO)	44
PROGETTO IPPOTERAPIA “IL MIO AMICO CAVALLO”	44
SCI E NATURA.....	44
RITMO MUSICA E MOVIMENTO.....	44
PROGETTO YOGA E TAI CHI.....	44

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

AREA GIURIDICA E SOCIO-ECONOMICA	45
PROGETTO “PILLOLE DI ECONOMIA”	45
PIANO OPERATIVO NAZIONALE (PON) – FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE)– FONDO	45
EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE(FSER).....	45
TUTTI A SCUOLA: LA RICCHEZZA DELLA DIVERSITÀ PER UGUALI OPPORTUNITÀ'	45
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO.....	47
CHE COSA E' L'ALTERNANZA ?	47
EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO	48
IL PERCORSO DI ALTERNANZA NEL NOSTRO LICEO	49
➤ PERCOSO 1. PROGETTO ASL “DELFI PRIM”	51
➤ PERCORSO 2. PROGETTO TEATRO ED INCLUSIONE SOCIALE	51
➤ PERCORSO 3. PROGETTO CIAK SI GIRA: IL LICEO CAMPANELLA PRESIDIO DI LEGALITÀ'	52
➤ ARCHÈ: L'ARTE FIGULINA: QUASI COME A SERBARE UN SACRO RITO TRAMANDATO DAGLI ANTICHI AVI.....	52
➤ UNTERNEHMEN DEUTSCH (PIAZZA AFFARI IN TEDESCO)	52
➤ BIBLIOTECANDO	52
➤ DISSONANZE. PAROLE IN MUSICA	53
➤ AMA CALABRIA: ASSISTENTE DI SALA	53
➤ SCUOLA INFORMA 2.0	53
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD).....	53
FORMAZIONE INTERNA	54
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA.....	54
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE.....	54
CORSI ECDL.....	54
PROGETTO “IN RETE WE CARE”	55
PROGETTO "WIRELESS PER COMUNICARE"	55
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE	56
FORMAZIONE DEGLI STUDENTI	57
PARTE QUARTA.....	58

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

LA VALUTAZIONE.....	58
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	59
ESAMI DI AMMISSIONE AL LICEO MUSICALE.....	60
GRIGLIA DI VALUTAZIONE.....	60
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	62
CRITERI PER IL PASSAGGIO ALLE CLASSI SUCCESSIVE.....	62
AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO.....	63
FREQUENZA SCOLASTICA E LIMITE DI ASSENZE.....	64
VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA.....	64
VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA :.....	64
COMPORTEMENTO.....	65
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	66
PARTE QUINTA.....	67
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA.....	67
FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF.....	67
COMITATO DI VALUTAZIONE:.....	67
DIPARTIMENTI.....	67
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO.....	67
COORDINATORI DI CLASSE.....	68
CONSIGLIO DI ISTITUTO.....	70
GIUNTA ESECUTIVA.....	70
CONSULTA PROVINCIALE STUDENTESCA.....	70
FABBISOGNO DEL PERSONALE.....	71

ORGANIGRAMMA

Dirigente Scolastico	Prof. Giovanni Martello
Collaboratori del dirigente :	<i>prof.ssa Felicia Di Salvo, prof. Franco Ferrise, prof.Giovanni Mazzuca, prof.Saverio Molinaro</i>
Direttore DSGA	<i>dott.ssa Antonella Serrao</i>
RSPP	<i>Ing. L. Quintieri</i>
RLS	<i>sig. Antonio Carbone</i>
RSU	<i>prof.ssa Rosalba Amantea; ; sig. Francesca Madaffari, .sig Antonio Carbone</i>
Presidenza	<i>0968.400674</i>
vice Presidenza	<i>0968.26983</i>
Centralino	<i>0968.22047</i>
E-mail:	CZPM03000C@istruzione.it

Ufficio di segreteria
Orario di servizio: dalle 7:45 alle 13.45
dalle 15.00 alle 18.00 (lunedì, martedì, mercoledì, giovedì-venerdì)
Orario di apertura al pubblico: dalle 8.30 alle 12.30
dalle 15.00 alle 18.00 (lunedì, martedì, mercoledì, giovedì-venerdì)

Cod. Meccanografico	CZPM03000C
Cod.Fiscale	82006590796
C/c.Postale	230888

PARTE PRIMA

L'IDENTITÀ CULTURALE: I PROFILI DEL LICEO

Nelle nuove disposizioni europee che mirano ad obiettivi di formazione permanente, a conoscenze e competenze che abbiano una ricaduta sulla vita quotidiana, il **Liceo Statale "T. Campanella"** si conferma, a pieno titolo, la scelta più completa e attuale nel nuovo scenario delle scuole superiori di secondo grado con i suoi indirizzi di studio:

- **LICEO LINGUISTICO**
- **LICEO DELLE SCIENZE UMANE**
- **LICEO ECONOMICO-SOCIALE**
- **LICEO MUSICALE**

Lo studio delle Lingue, dell'Economia, delle Scienze Umane e della Musica sono risposte concrete e immediate che vanno ad arricchire il bagaglio tradizionale dello studente rispondendo ai suoi nuovi bisogni ed offrendo gli strumenti più idonei per una formazione a carattere europeo.

Studiare **tre lingue straniere**, in modo comparato, tradurre, conversare e certificare le competenze in termini di efficienza ed efficacia garantiscono la preparazione di eccellenza del **Liceo Linguistico**.

Studiare **il Diritto e l'Economia** con un immediato travaso nelle aziende o nel mercato universitario e in più la conoscenza di due lingue straniere, sono possibilità ora realizzabili e offerte di grande valenza formativa del **Liceo Economico-sociale**.

Anche lo studio del mondo classico, patrimonio indiscusso della nostra storia, necessita di ampliamento per non rimanere mutilo e inadeguato alle nuove richieste.

Il **Liceo delle Scienze Umane** affonda le sue radici nella storia e nella tradizione senza tuttavia rimanerne insabbiato, confrontandosi con discipline più utili e costruttive e offrendo un profilo personale completo e vivacemente moderno grazie alle competenze psicopedagogiche e socio-antropologiche coniugate in una matrice umanistico-scientifica.

Il **Liceo Musicale** rappresenta, per la complessità dell'indirizzo, un'offerta allettante e impegnativa che porta alla luce i talenti della musica costituendo, accanto alle discipline comuni agli altri licei, un eccellente valore aggiunto soprattutto sul piano metodologico per l'acquisizione di competenze di rigore, precisione, controllo che lo studio di uno strumento musicale esige. Offre, inoltre, la **giusta risposta** ai percorsi formativi già intrapresi nelle scuole secondarie di I grado, in un iter di **alta formazione** e in grado di soddisfare le esigenze di un'utenza che associa cultura e arte musicale.

I corsi già attivati (di strumento) sono:

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

- Basso tuba;
- Chitarra classica;
- Clarinetto;
- Contrabbasso;
- Corno;
- Flauto traverso;
- Flauto;
- Oboe;
- Percussioni;
- Pianoforte;
- Saxofono;
- Tromba;
- Violino;
- Violoncello.

A richiesta, comunque, potrebbero essere attivati anche i corsi di: **arpa; basso elettrico; batteria, chitarra; chitarra acustica; chitarra elettrica; chitarra jazz; fagotto; fisarmonica; mandolino; tastiere; trombone.**

Lo studente dovrà sostenere l' Esame di Ammissione al Liceo Musicale basato su tre prove:

- a. Prova scritta collettiva;
- b. Prova individuale: test attitudinali sulle competenze musicali di base;
- c. Prova individuale esecutiva con il primo strumento scelto

I nuovi licei pongono lo studente continuamente presente a se stesso e nuovo interprete della società. Cittadini attivi, responsabili sono i requisiti essenziali e caldamente imposti dal sistema educativo europeo cui la scuola italiana deve uniformarsi.

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Premessa

La Legge 107/2015 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione ha ridefinito in modo sostanziale durata e competenze relative al POF, modificando quanto previsto dalla normativa precedente. L'art 1, comma 14 della legge 107 ha riscritto tutto l'art. 3 del DPR 275/1999. Si passa da una durata annuale del POF, ad una triennale. Inoltre all'indirizzo annuale fatto dal Consiglio d'Istituto, la legge 107 sostituisce l'indirizzo del Dirigente Scolastico, in capo al quale oltre ai poteri gestionali si assommano anche quelli d'indirizzo. In ogni caso, la stesura del POF compete sempre al Collegio dei docenti, mentre l'approvazione compete sia al Collegio dei docenti che al Consiglio d'Istituto; al contrario, quest'ultimo, prima, si limitava solo ad adottarlo.

La normativa conferma quindi l'attribuzione al Collegio dei docenti della funzione di elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa sulla base però "degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico" (l. 107, art.1 – comma 14, 4). Il presente atto d'indirizzo del Dirigente scolastico del Liceo Campanella tiene conto della Legge 107 del 13 luglio 2015 e, in particolare, dell'art.1 ai commi 3, 7, 10-16, 56-58, 124, che definiscono i contenuti del POF. Tale atto si rifà alla **mission**, alla **vision** e agli obiettivi generali, così come definiti nei POF degli anni precedenti, del Liceo Tommaso Campanella di Lamezia Terme. Inoltre, tiene conto delle priorità e dei traguardi, così come stabilito dal PECUP liceale in uscita, per assicurare il successo formativo degli studenti, facilitare e migliorare le eccellenze, dagli obiettivi di processo individuati dal Nucleo di Valutazione e Autovalutazione di Istituto, dai dati statistici e della loro lettura-interpretazione, dal RAV e dal Piano di miglioramento.

Le seguenti *Linee di indirizzo* forniscono indicazioni di massima per la stesura del Piano per il triennio 2016/19 e sono state elaborate al fine di consentire una progettazione unitaria del POF. Proprio perché, il Piano dell'Offerta Formativa è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche" (ex art. 3 del DPR 275/1999), bisognerà evitare che le attività curricolari ed extra-curricolari previste non siano una somma di proposte, ma si inseriscano in un quadro unitario, coerente e organico che tenga conto della ciclicità triennale del POF.

Aspetti metodologici e organizzativi

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV e dal Piano di Miglioramento, il POF del triennio 2016-2019 dovrà consolidare le azioni già avviate e metterle in campo di nuove per favorire il successo formativo di tutti gli studenti, ovvero essere inclusivo, con particolare riferimento alle varie tipologie di Bisogni Educativi Speciali, nonché favorire e stimolare le eccellenze.

A tal fine si ritiene necessario, nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, pur tenendo conto delle naturali resistenze, specie degli insegnanti più attempati legati ancora alla lezione frontale, tentare di adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive. Considerato che l'Istituto è frequentato anche da studenti diversamente abili e BES si dovrà procedere all'attuazione del PDP e del PEI con il concorso di tutti gli insegnanti ed estendere i progetti di inclusione legati alla disabilità. In ogni caso bisognerà trasformare, gradualmente, la scuola in una serie di laboratori, che dovranno concretamente attuare il PTOF, nei quali suddividere l'Offerta Formativa e contemporaneamente, attraverso l'utilizzo di metodologie della ricerca. Le indicazioni

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

programmatiche più aggiornate intendono i laboratori, non solo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano assieme per sviluppare la loro fantasia e la creatività.

Nel corso dei passati anni scolastici, è stato continuamente ribadito che con personalizzazione degli apprendimenti s'intende il ritagliare su misura, per ogni studente o per un gruppo omogeneo, il percorso più adatto, nella consapevolezza che un unico percorso metodologico non può essere efficace per tutti gli allievi della stessa classe, proprio perché in questa esistono stili cognitivi, stili emotivi, caratteristiche personali, nonché contesti socioculturali di differente provenienza. Inoltre, proprio perché la vita intellettuale di una persona non si risolve esclusivamente attraverso l'attività teoretica fondata sulla parola e sul libro, il fare e l'agire devono diventare aspetti altrettanto importanti dell'azione educativa, non rimanere episodici o semplicemente essere a supporto del sapere teorico. In tale strategia s'inserisce l'attività di l'alternanza scuola-lavoro quale pratica didattica permanente. Proprio per l'esigenza di superare la predominanza delle logiche della quantità su quelle della qualità dei contenuti, è indispensabile che il docente sappia scegliere gli aspetti del sapere, i nodi concettuali, intorno ai quali gli allievi possano costruire le proprie rappresentazioni della realtà dotandole di senso, attraverso tempi scolastici significativi e motivanti.

L'attività laboratoriale, ovvero la pratica del fare, dell'imparare facendo, ***learning by doing***, è uno dei più efficaci metodi per far diventare lo studente, artefice del proprio sapere; farlo diventare protagonista di un processo di costruzione di conoscenze e di sviluppo di abilità-competenze che gli permetteranno di essere coinvolto in una situazione collettiva di scambio comunicativo-culturale tra pari e di rafforzare l'apprendimento autonomo (***flipped classroom***); di fargli rielaborare le conoscenze attraverso l'esperienza diretta; di aiutarlo a costruire un apprendimento significativo, che gli permetta di trovare soluzioni a situazioni problematiche (***problem solving***); di vivere la vita scolastica attraverso l'esperienza di emozioni e di impegno positivi. Da tutto ciò discende la pratica di una valutazione diversa dello studente, di una *valutazione* il più possibilmente *autentica*, la quale pur apprezzando ed usando la valutazione dell'apprendimento, dovrà privilegiare *la valutazione per l'apprendimento*.

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano fa riferimento ai dati emersi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CZPM03000C/liceo-st-t-campanella-lamezia-terme/valutazione>.

Pertanto, a) l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, b) l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, c) gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, d) la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto, sono contenuti in tale documento, dal quale per esigenze operative, vengono ripresi gli elementi conclusivi:

Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Priorità	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Risultati scolastici. ❖ Competenze chiave e di cittadinanza. ❖ Risultati a distanza.
Traguardi	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Raggiungimento delle competenze chiave ai fini di un proficuo inserimento nel mondo universitario o lavorativo. ❖ Raggiungimento di risultati positivi in tutte le discipline. ❖ Raggiungimento delle competenze logiche finalizzate al superamento del livello standard nazionale e da contestualizzare nella vita reale.

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

Motivazioni

Il Liceo punta al successo formativo dei suoi studenti in merito alle competenze chiave e di cittadinanza (sociali, comportamentali, linguistiche, informatiche, e culturali).

Dunque, la necessità di individuare dei percorsi alternativi per stimolare curiosità e desiderio di apprendere e conoscere, promuovendo la creatività e l'operosità degli allievi.

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Ricercare le più opportune strategie e metodologie per realizzare i paradigmi pedagogici e didattici contenuti ed esplicitati nel POF.
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Maggiore fruibilità dei laboratori multimediali e del planetario attraverso un orario di apertura gestito da un docente referente. Eventuale potenziamento laboratoriale a seguito di finanziamenti PON, con l'introduzione di nuove metodologie e attività di laboratorio.
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Far integrare gli allievi con disabilità con compagni e insegnanti attraverso l'analisi dei loro bisogni. Potenziamento dei docenti di sostegno.
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Attivare la procedura per misurare i risultati del Liceo in relazione al rapporto tra risorse e output (efficienza); tra output e outcome (efficacia).
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Comunicazione più efficace tra le varie componenti scolastiche, al fine di una circolazione di informazioni soddisfacente. Creare un database delle competenze di tutto il personale.
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Maggiore partecipazione delle famiglie alla vita scolastica con la raccolta di suggerimenti, segnalazioni o reclami attraverso un format telematico.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti **punti di forza**:

Il punteggio di italiano ottenuto dagli studenti alle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica è uguale o di poco inferiore a quella media; i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si differenziano in negativo. Ed i seguenti **punti di debolezza**:



Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

Il punteggio di matematica ottenuto dagli studenti alle prove Invalsi è al di sotto del livello standard; non c'è disparità tra gli alunni e tale livello rimane costante nel corso della loro permanenza a scuola.

In conseguenza di ciò, ci si propone di inserire nelle Programmazioni dipartimentali di matematica e di italiano il potenziamento di queste discipline per l'intero Primo Biennio, finalizzati anche al raggiungimento dei livelli standard nazionali.

SCHEDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Area di processo	Obiettivo di processo	obiettivi operativi	risultati attesi
Curricolo, progettazione, valutazione	Ricerca le più opportune strategie e metodologie per realizzare i paradigmi pedagogici e didattici contenuti ed esplicitati nel POF.	Implementare il confronto e la collaborazione tra docenti al fine di definire standard comuni di modalità di lavoro per anno di corso.	Consolidare e strutturare l'identità personale dell'alunno/a attraverso un'attività didattica stimolante, operativa e coinvolgente, nonché attraverso l'esercizio dell'autovalutazione e dell'attività decisionale.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Attivare la procedura per misurare i risultati del Liceo in relazione al rapporto tra risorse e output (efficienza); tra output e outcome (efficacia).	Scegliere strumenti di misurazione che forniscano dati utili per la gestione dei progetti nonché per il monitoraggio e la valutazione dell'efficienza delle attività svolte.	Produrre migliori risultati quali-quantitativi a parità di risorse, ovvero produrre gli stessi risultati con un minore impiego di risorse.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Comunicazione più efficace tra le varie componenti scolastiche, al fine di una circolazione di informazioni soddisfacente. Creare un database delle competenze di tutto il personale.	Creare contatti periodici frequenti con il corpo docente delle scuole medie istituendo anche una rete di comunicazione sul sito del Liceo.	Assicurare una "scuola" intesa come possibilità per tutti i ragazzi di compiere un percorso didattico e formativo proficuo, sereno ed esigente, motivato culturalmente da una prospettiva costruttiva.
Inclusione e differenziazione	Far integrare gli allievi con disabilità con compagni e insegnanti attraverso l'analisi dei loro bisogni. Potenziamento degli insegnanti di sostegno.	Realizzazione di uno spazio laboratoriale per poter svolgere attività pratiche che favoriscano l'integrazione e la socializzazione dei ragazzi diversamente abili con la comunità scolastica.	Favorire e semplificare il processo di apprendimento e il conseguente raggiungimento degli obiettivi indicati nel PEI. Creazione di un laboratorio stabile di ceramica dove socializzare e sviluppare le abilità.

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

<p>Ambiente di apprendimento</p>	<p>Maggiore fruibilità dei laboratori multimediali e del planetario attraverso un orario di apertura gestito da un docente referente. Eventuale potenziamento laboratoriale a seguito di finanziamenti PON, con l'introduzione di nuove metodologie e attività di laboratorio.</p>	<p>Possibilità per la scuola di avere nuove e più attrezzate sale informatiche.</p>	<p>Apertura giornaliera, mattutina e pomeridiana dei laboratori, fruibili ai docenti e agli studenti, con prenotazione, registrazione delle attività programmate e utilizzo dei dispositivi (tv, LIM, pc).</p>
<p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>	<p>Maggiore partecipazione delle famiglie alla vita scolastica con la raccolta di suggerimenti, segnalazioni o reclami attraverso un format telematico.</p>	<p>Realizzazione di un format telematico al fine di informare, coinvolgere e sensibilizzare le famiglie.</p>	<p>Comunicazione e dialogo efficace tra scuola e famiglia con la realizzazione di un format telematico in grado di far veicolare segnalazioni e informazioni rilevanti, ma soprattutto suggerimenti che esprimano il clima di collaborazione e sinergia.</p>

PROPOSTE E PARERI DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti i rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- 1) incontri con gli studenti e con il comitato studentesco;**
- 2) incontri con i rappresentanti dei genitori;**
- 3) incontri con diversi Enti e Associazioni del territorio.**

È tradizione, per il nostro Liceo, interloquire in modo costruttivo con il territorio circostante, per cui anche per il prossimo triennio è prevista una positiva collaborazione con Enti, Istituzioni, Associazioni attraverso Convenzioni e Protocolli di rete che possano interagire con le finalità educative proprie dell' Istituto.

Si intende quindi proseguire con: Università della Calabria; Enti pubblici: Amministrazione Comunale, Provinciale e Regionale; Azienda Sanitaria di Catanzaro; Associazione per la Ricerca Neurogenetica; Ass. Faredelbene.net; Ass. Archeologica Lametina; Sistema bibliotecario Lametino; Fondazione FAI; Ass. Culturale "Altrove" di Lamezia Terme; Ass. Musicale "Il Liuto" di Lamezia T.; Associazione culturale "Animula"; Assessorato alle Politiche Sociali; Assessorato alle Attività produttive e politiche scolastiche; Azienda sanitaria Provinciale; Associazioni di volontariato (ADMO, AVIS, AVO, AGESCI, UNICEF, ATEC, UNITALSI, Padre Paolino Tomaino, AIRC), Multiservizi S.p.A. di Lamezia Terme e Scuole del territorio, Scuole del territorio regionale e nazionale; Associazioni ALEPH ART e FIGULUS con sede a Lamezia Terme; Impresa artigiana CERAMICACONCRETA; Associazione femminile SOROPTIMIST; ROTARY International e ROTARACT; ARCI servizio civile Lamezia Terme, Vibo Valentia; Associazione THEODORA; Associazione SAMARCANDA; Camera di commercio; Associazione socio culturale italo-tedesca "Zig Zag"; convenzione tra il Liceo musicale ed il Conservatorio locale "Tchaikovsky"; Conservatorio di Vibo Valentia " Fausto Torrefranca"; Conservatorio di Cosenza "Stanislao Giacomantonio"; collaborazione esterna con "DISSONANZE STUDIO", studio di registrazione nonché studio di produzione musicale sito in Lamezia Terme.

Al fine di operare in piena sinergia con le famiglie, in un rapporto costruttivo e di sviluppo di tutta la scuola, il nostro Liceo promuove tutte le attività di dialogo fra scuola e famiglia come i comitati senza scopo di lucro, indipendenti, aconfessionali ed apartitici dei genitori in modo da supportare la scuola a perseguire obiettivi di solidarietà sociale, culturale e con l'intento di:

- sostenere il diritto allo studio di tutti gli studenti;
- promuovere convenzioni finalizzate al risparmio della spesa scolastica delle famiglie;
- supportare la scuola nelle iniziative formative programmate e nell'organizzazione di eventi e manifestazioni;
- promuovere iniziative per il miglioramento della qualità degli spazi e per il potenziamento delle

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

dotazioni materiali e strumentali;

- proporre e organizzare eventi per l'implementazione dell'offerta formativa della scuola

PROGETTO SETTIMANA CORTA

Tenuto conto che l'organizzazione dell'orario settimanale di frequenza delle lezioni spetta alle singole scuole, autonome in materia di scelte didattiche ed organizzative: la L. 15.03.1997 n°59 e il D.P.R. 275/99 e L. 107/2015, art. 1, comma 3, infatti, conferiscono alle singole istituzioni scolastiche autonomia in materia di scelte didattiche ed organizzative, tra cui l'organizzazione dell'orario settimanale di frequenza delle lezioni, nel rispetto del monte ore previsto per ciascun indirizzo e delle esigenze e motivazioni condivise tra scuola e famiglie. Per tali ragioni dall'anno scolastico 2017/2018 il Liceo Tommaso Campanella offre questa possibilità come punto di partenza per una riflessione ed un dibattito aperto al cambiamento e al confronto.

Premesso che l'istituzione della «settimana corta» a scuola corrisponde a precise scelte della maggioranza dei sistemi scolastici europei, ma anche di molte città italiane. La proposta di effettuare l'offerta didattica in 5 giorni settimanali con l'adozione di tale modello organizzativo intende sia superare le rigidità presenti nella scuola tradizionale sia rispondere all'urgenza di adeguare la scuola alle esigenze che i tempi moderni richiedono. La concentrazione del calendario scolastico in cinque giorni settimanali potrebbe favorire delle tendenze in atto ad una maggiore razionalizzazione delle risorse, alla riduzione dei trasporti, a risparmi in termini di spesa pubblica e privata, oltre che favorire la socializzazione dei ragazzi all'interno e all'esterno del contesto scolastico. Ritagliare del tempo libero, inoltre, significa aumentare le occasioni di incontro tra genitori e figli, rafforzando così l'unità della famiglia.

La settimana corta ha anche la capacità di trasformare positivamente l'attività di formazione ponendo maggiore attenzione sull'apprendimento. Le ore terminali di lezione saranno basate su laboratori secondo le nuove metodologie, per consentire agli studenti di approcciarsi alle discipline in maniera innovativa, ossia "imparare facendo" (*learning by doing*) in modo da valorizzare le potenzialità e gli stili di apprendimento degli studenti, nel rispetto della libertà d'insegnamento dei docenti.

L'orario, nel rispetto del monte ore annuale previsto, è così articolato, e, ad eccezione dell'indirizzo musicale, non prevede rientri pomeridiani:

- Prime classi: lunedì/mercoledì/venerdì 8:00-13:00; martedì e giovedì 8:00-14:00
- Seconda classi: lunedì/martedì/giovedì 8:00-13:00; mercoledì e venerdì 8:00-14:00
- Terze, quarte e quinte classi: dal lunedì al venerdì 08:00-14:00
- Prima e seconda musicale: mercoledì 8:00-13:00; tutti gli altri giorni 8:00-14:00

I singoli studenti del Liceo Musicale rientreranno nel pomeriggio a seconda dell'orario concordato con il proprio docente di strumento.

ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

Gli alunni che non si avvalgono della religione cattolica verranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Attività di sportello delle discipline richieste dagli alunni;
- Catalogazione e riorganizzazione della Biblioteca;
- Potenziamento delle Tipologie di scrittura per l'Esame di Stato;
- Coordinamento dei percorsi d'Esame (per i ragazzi del V anno).
- Partecipazione a laboratori di musica d'insieme.
- Laboratorio (storia, matematica, diritto, italiano)
- Frequenza di un corso alternativo con valutazione quadrimestrale: (Promuovere stili di vita positivi della diversità di genere come valore, della cultura della legalità e della cittadinanza attiva, Potenziare il processo di costruzione della propria identità personale e dell'autostima, educare alla collaborazione, al senso di responsabilità ed avere spirito costruttivo.)

PARTE SECONDA: LE STRUTTURE

AUDITORIUM

L'ampio e moderno auditorium costituisce il fiore all'occhiello non soltanto del Liceo, ma anche della stessa città di Lamezia Terme. È fornito di comode poltroncine ed è in grado di ospitare oltre 300 persone. È il luogo dove poter svolgere le attività laboratoriali e di alta formazione come convegni, corsi di aggiornamento, manifestazioni artistiche, teatrali e musicali. Qui trova spazio, altresì, l'orchestra del Liceo Musicale. L'Auditorium consta di una cabina di regia stabile, amplificazione fissa, luci con fari teatrali, teste mobili e impianto audio digitale ed è, inoltre, dotato di un pianoforte a coda.

Referente: prof. Diego Apa

LABORATORIO D'INFORMATICA

Il laboratorio di Informatica viene utilizzato prevalentemente per l'organizzazione di attività relative all'area informatica della matematica, in cui l'allievo sviluppa capacità metodologiche ed operative nell'utilizzo sia degli strumenti informatici specifici alla rappresentazione e alla manipolazione di oggetti matematici, come quelli di rappresentazione geometrica e di calcolo, sia di quelli relativi al trattamento e alla manipolazione dei dati, in vista del loro utilizzo nelle altre discipline scientifiche.

Il laboratorio è anche a disposizione di tutti gli insegnanti che, per lo sviluppo di competenze in ambito disciplinare, vogliono fare uso degli strumenti multimediali e del Web a supporto dello studio e della ricerca, e per lo svolgimento sia di attività extracurricolari rivolte agli studenti sia di progetti di formazione rivolti a tutto il personale docente e A.T.A.

È, inoltre, sede d'esame per le certificazioni informatiche AICA e del Concorso "Giuseppe Toniolo" indetto dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Il Laboratorio è stato recentemente rinnovato avvalendosi dei finanziamenti PON FESR.

Situato al secondo piano dell'istituto, esso dispone di 24 postazioni per gli studenti e una postazione per l'insegnante, costituite da PC con caratteristiche tecniche avanzate, monitor LCD, masterizzatori DVD e sistema audio con casse acustiche, oltre che di un videoproiettore multimediale. Da tutte le postazioni si può accedere alla rete internet, mediante linea ADSL, e ad un sistema di rete locale, che permette il collegamento di tutti i computer tra loro, a una stampante laser a colori e a uno scanner. Le postazioni sono fornite di software applicativo e didattico.

Referente: prof. Saverio Molinaro

LABORATORIO SCIENTIFICO

Il laboratorio di chimica-fisica del Liceo Campanella è un luogo dove ritrovare una forte motivazione per studiare, comprendere ed imparare concetti attraverso l'esperienza diretta. La fisica, la chimica, la biologia e le scienze della terra, come scienze sperimentali non possono fare a meno della didattica laboratoriale, perché apprendere queste discipline sul libro di testo per alcuni, i più motivati verso lo studio, può risultare interessante ma arido e astratto, per altri molto noioso e poco motivante. I docenti finora hanno cercato di attuare una didattica coinvolgente attraverso esemplificazioni teoriche di esperimenti o la proiezione di filmati scientifici, ma hanno sempre ritenuto che il fascino, l'importanza e la comprensione di queste discipline si ritrova soprattutto in un laboratorio o attraverso le esperienze dirette in campo.

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

La Scuola ed il nostro Liceo in particolare da anni sta lavorando per realizzare attività di formazione in cui il laboratorio è principalmente un luogo mentale, una forma mentis, una pratica del fare che valorizza la centralità dell'allievo, pone l'enfasi sul processo di apprendimento e mette in stretta relazione l'attività sperimentale degli allievi con le competenze dei docenti. In esso non si insegna e/o si impara, ma "si fa", si sperimenta operativamente, ci si confronta concettualmente con la problematicità dei processi, con la complessità dei saperi. Le attività laboratoriali sono progettate, concrete, aperte all'interpretazione e orientate ai risultati. Il laboratorio è quindi:

- uno spazio di comunicazione: per dare cittadinanza ai linguaggi verbali e non verbali;
- uno spazio di personalizzazione per sviluppare autosufficienza, autostima, autonomia culturale e emotiva, partecipazione;
- uno spazio di esplorazione e di creatività;
- uno spazio di socializzazione: per valorizzare attività strutturali individuali, di peer-tutoring, di cooperazione attraverso intenzionali momenti interattivi che ritrovano la cooperazione, l'impegno, la solidarietà tra generi, età, etnie diversi.

Il laboratorio è dotato di strumentazioni all'avanguardia, pc e Lim.

Referenti: prof. Annamaria Perna, Francesco Ferrise

LABORATORIO LINGUISTICO

Il laboratorio linguistico è posto in una sala molto ampia e soleggiata, accanto agli altri laboratori. È dotato di 24 postazioni, ognuna con il computer, le cuffie, una porta USB e dei drive per DVD e Cd ROM. Ciascuna postazione può lavorare autonomamente in Internet o con i programmi e i software in dotazione. Inoltre, è possibile vedere film o ascoltare musica, nonché fare esercizi di ascolto o grammatica in gruppo, guidati dall'insegnante dalla postazione centrale. Il laboratorio permette agli alunni di correggere la pronuncia, fare dettati o esercizi ON LINE per la preparazione alle varie certificazioni linguistiche.

Dipartimento di Lingue e cultura straniera

BIBLIOTECA

La Biblioteca del Liceo Campanella consta di oltre 6000 volumi, cui vanno aggiunte le collezioni di riviste e il materiale multimediale. Alcuni di questi materiali presentano un rilevante interesse per la loro rarità e importanza.

La Biblioteca del Campanella in quanto luogo di ricerca, incontro, sperimentazione e sollecitazione culturale promuove vari tipi di iniziative, quali la partecipazione degli studenti alla gestione-secondo la formula dello stage in Biblioteca- l'attivazione di concorsi di scrittura, iniziative di lettura.

Si sta procedendo da qualche anno ad un lavoro di catalogazione informatica, con l'obiettivo di costruire un completo catalogo online dei testi disponibili anche per una più veloce e razionale gestione della Biblioteca stessa. Il Liceo "Campanella" fa parte, infatti, della Rete del Sistema Bibliotecario lametino e vibonese che gestisce il catalogo online OPAC (Online Public Access Catalogue) delle biblioteche delle scuole calabresi.

L'addestramento degli alunni alle tecniche di ricerca in OPAC, utilizzando anche la ricerca per soggetto e per catalogazione Dewey, dà loro gli strumenti idonei per selezionare il materiale bibliografico presente in rete e li fornisce di una competenza fondamentale per la loro successiva carriera universitaria.

L'aula è dotata, inoltre, di postazioni multimediali e LIM.

Referente: prof.ssa Felicia Di Salvo

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

AULA “CIC”

Un’aula al primo piano del corridoio centrale della scuola costituisce un punto di appoggio per lo svolgimento di alcune attività dell’Istituto come il C.I.C, sportello di consulenza. È un ambiente luminoso, confortevole e accogliente. È nato proprio per raccogliere e facilitare la necessità di alunni, genitori e docenti di esprimere i propri bisogni, problemi personali, interessi culturali, offrendo supporto per la ricerca di soluzione, in maniera completamente riservata, con l’intervento mirato della psicologa e di insegnanti specializzati nel campo.

Referente: prof.ssa Rosa Alba Iaquinta

PALESTRE

La scuola è dotata di due ampie palestre al coperto, fornite entrambe di due campi regolamentari di pallavolo (9x18 ciascuno) e di canestri per la pallacanestro.

Le attrezzature presenti (tappeti, cerchi, grandi e piccoli attrezzi) consentono di praticare sport di squadra.

Vi sono inoltre annessi:

- 2 spogliatoi con bagni (non funzionanti) per maschi e femmine;
- 1 saletta insegnanti con bagno;
- 1 saletta per collaboratori scolastici;
- 2 locali ripostiglio per attrezzi.

Oltre alla pallavolo, le attività che si possono svolgere sono: tiro con l’arco, tennis da tavolo, pallacanestro, fitness ball, postura, badminton, etc.

Nello spazio polifunzionale esterno (in asfalto) vi sono:

- 2 campi da pallavolo;
- 1 campo da pallacanestro;
- 1 campo di calcio a 5.

Dipartimento di Scienze motorie e sportive

PLANETARIO

Il Planetario del Liceo Campanella si basa su tecnologia digitale in grado di simulare e proiettare l’immagine ed i movimenti della volta celeste come apparirebbero ad un osservatore in un istante ed in un luogo assegnato. Il proiettore consente di riprodurre il movimento diurno e annuale dei vari corpi celesti, di rappresentare il cielo per una qualsiasi latitudine della Terra e nelle varie stagioni dell’anno, i moti dei corpi celesti, la precessione dell’asse terrestre. I moti possono essere anche combinati in modo da visualizzare particolari effetti come l’osservazione del cielo stellato da una stazione spaziale o dalla Luna. La scelta del Planetario digitale, fisso e di nuova generazione rappresenta non solo per il lametino e il suo hinterland, ma anche per la provincia di Catanzaro, un’offerta formativa e scientifica di altissimo livello per tutti gli ordini di età. È il volano per divulgare l’astronomia al pubblico, alle scuole e per favorire le attività didattiche. È la sede di lezioni e visite guidate per gruppi organizzati, in particolare scolastici ma sarà anche il promotore di una serie di incontri a carattere interdisciplinare su argomenti di interesse astronomico.

Strumentazioni: proiettore digitale full-dome; Cupola del diametro di 5 Mt; panche semicircolari in legno.

Referente: prof.ssa Rosa Alba Iaquinta

LABORATORI MUSICALI

I Laboratori Musicali hanno l'obiettivo di rafforzare la cultura musicale degli alunni del liceo Campanella, ponendosi come motore di un vivace processo artistico e professionale - in continua evoluzione - che abbraccia alcuni dei segmenti portanti del mondo della musica. Didattica, produzione artistica, produzione radiofonica, ideazione e produzione di eventi sono solo alcune delle attività che rendono i Laboratori Musicali un progetto - ancor prima che un luogo - unico nel suo genere. Il Liceo, già dotato di alcuni spazi idonei per svolgere attività musicale, ha potenziato le strutture esistenti ed è stato dotato di nuovi spazi e attrezzature all'avanguardia per promuovere la comprensione, percezione, produzione e rappresentazione del mondo della cultura musicale:

1) Aula di tecnologie musicali finalizzata all'apprendimento delle tecniche compositive attraverso i software dedicati. Il laboratorio è dotato di: Pianoforte digitale, software di notazione, editing musicale, sintetizzatori.

Referente: prof. Diego Apa

2) Studio di registrazione finalizzato all'apprendimento delle tecniche di registrazione di gruppi cameristici e pop, consente, inoltre, l'apprendimento delle tecniche di mixaggio. È dotato di un pianoforte a coda e strumentazioni all'avanguardia (set microfoni, mixer, computer, software e sintetizzatori).

Referente: prof. Diego Apa

3) Aula lezioni strumentali: strumenti a percussione, finalizzati allo studio delle percussioni. È dotata di: marimbe, vibrafoni, pianoforte, timpani, batteria, glockenspiel, grancassa, set triangoli, woodblocks, temple blocks ecc.

Referente: prof. Giovanni Mazzuca

4) Aula sezioni strumentali- Pianoforte finalizzata allo studio del pianoforte e alla musica da camera vocale e strumentale. È dotata di: violini, basso elettrico, flauto traverso in C, sax (soprano, contralto, tenore), tromba, chitarra elettrica, tastiera campionatore, chitarra acustica elettrificata, chitarra classica elettrificata; amplificatori, processore multi effetto per chitarra, piano digitale; accordatore cromatico, pianoforte verticale, batteria elettronica, clarinetto in Bb.

Referente: prof. Giovanni Mazzuca

LABORATORIO DI CERAMICA

Il laboratorio di ceramica nasce per poter svolgere attività pratiche che favoriscano soprattutto l'integrazione e la socializzazione dei ragazzi diversamente abili con la comunità scolastica, ma anche come attività insita nel progetto di Alternanza Scuola/lavoro.

Sono stati realizzati dei manufatti ispirati alle tipologie studiate e rielaborazione in chiave attuale con l'utilizzo di forni o cottura a vapore.

Dipartimenti di istituto

L'Istituto è dotato di scale antincendio e ascensore.

PARTE TERZA: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

AREA SALUTE E BENESSERE A SCUOLA

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'Educazione alla Salute ha sempre rappresentato, per il nostro Istituto, un ambito di interesse progettuale di grande importanza, non solo come "asettico" strumento di attuazione giuridica (L. 176/1991), ma piuttosto come esigenza di un sempre crescente processo di condivisione tra le parti, una sempre più forte centralità della relazione quale fondamentale mezzo per la riuscita di ogni progetto e, in special modo, di quello educativo.

Partire dal bisogno di gioia, agio e benessere come condizioni assolutamente inscindibili dal processo educativo, è la riflessione che rafforza l'impegno a realizzare attività progettuali e servizi di Educazione alla Salute di sempre più ampio respiro.

L'Educazione alla Salute per sua specificità richiede, pertanto, piani e interventi articolati per problematiche che vanno a realizzarsi come **AMBITI PROGETTUALI** nel vasto "contenitore" di promozione alla salute:

- **VOLONTARIATO**: promozione e sviluppo di una coscienza civile attraverso la cultura del dono e della solidarietà; collaborazione con Associazioni di volontariato;
- **C.I.C. (centro informazione e consulenza)**: è offerto a studenti, genitori e docenti che ne facessero richiesta uno sportello di ascolto psicologico, con l'intento di fare da supporto a una serena crescita dei ragazzi e far fronte alle difficoltà e alle eventuali crisi connesse con lo sviluppo della loro identità.
- **PARI OPPORTUNITÀ**: diffondere valori, orientamenti e comportamenti per promuovere uguali opportunità per ragazzi e ragazze;
- **PREVENZIONE E SALUTE**: favorire la cultura della prevenzione come migliore alternativa alla terapia nell'alimentazione, nella gravidanza e nelle patologie femminili e non solo; sono coinvolti anche tutti gli alunni e gli insegnanti del gruppo H e di Ed. motoria, fisica e sportiva;
- **PEER TO PEER**: promuovere il protagonismo per diventare promotori del benessere.

Referente: prof.ssa Rosa Alba Iaquinta

SC. MOTORIE E SPORTIVE

Promuovere percorsi volti ad incentivare l'assunzione di stili di vita sani e sostenibili per

- Raggiungere un' effettiva modificazione dei comportamenti alimentari e degli stili di vita mediante il consumo di alimenti sani e corretti e l'aumento di pratiche motorie e sportive nel quotidiano.
- Prendere consapevolezza del contesto culturale in cui si generano gli usi alimentari degli alunni.
- Prevenzione del tabagismo.

La maggior parte della popolazione scolastica consuma cibi preconfezionati senza conoscerne gli ingredienti e gli effetti nocivi che questi producono sulla salute. L'obiettivo principale del progetto è, dunque, migliorare le conoscenze degli alunni sulla storia degli alimenti semplici, specialmente di quelli provenienti dal nostro territorio e valorizzare il cibo, non meramente per il suo valore nutritivo, ma per quello culturale ed interculturale.

Referente: prof.ssa Mari Stella De Fazio

AREA DELL'INCLUSIONE E INTEGRAZIONE

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI (GRUPPO GLH)

L'attività di integrazione e inclusione degli alunni in difficoltà (garantita ai sensi della Legge Quadro n. 104/1992 e successive integrazioni, dalla Legge 170/2010 e dalla D.M./2012), si realizza nel Liceo "Campanella", attraverso un piano di interventi ampiamente articolato su diversi aspetti in campo metodologico, didattico-educativo e della ricerca, riconoscendo, in primis, nell'accoglienza e nella cura dell'allievo i punti di forza dell'intero percorso formativo.

In particolare, la Legge 104/92 riconosce e tutela la partecipazione alla vita sociale delle persone con disabilità, nel contesto scuola (artt. 12, 13, 14, 15, 16 e 17) e nel mondo del lavoro (artt. 18, 19, 20, 21 e 22); la legge sugli alunni DSA determina interventi didattici di tipo compensativo e/o dispensativo e la D.M./2012 orienta verso la realizzazione di un PDP sugli alunni con difficoltà socio-economiche, linguistiche e culturali, BES (Bisogni educativi speciali).

Il Liceo "Campanella", a tal riguardo, cerca di attuare il pieno diritto-dovere all'educazione e all'istruzione, attraverso:

- l'uguaglianza di opportunità;
- il riconoscimento e la valorizzazione delle diversità;
- lo sviluppo della propria identità e personalità;
- il rispetto dei propri ritmi e stili di apprendimento;
- la progressiva conquista dell'autonomia personale e sociale;
- l'accoglienza, l'inserimento e l'appartenenza piena al gruppo.

Il coinvolgimento costante e la partecipazione attiva della famiglia, nel suo ruolo di prima agenzia educativa anche attraverso la condivisione di un costruttivo contratto formativo, e il supporto specialistico degli operatori sanitari sono indispensabili alla piena riuscita dell'intero percorso.

Per quanto possibile la Scuola ricerca anche la collaborazione dei vari enti locali e associazioni presenti sul territorio, ritenendo che solo un approccio collaborativo tra tutte le figure coinvolte aiuti la promozione di un vero processo d' integrazione e d'inclusione, in cui la didattica speciale rappresenta un elemento strategico del successo di ogni singolo alunno diversamente abile.

SCelta DELLA PROGRAMMAZIONE

Per gli alunni certificati occorre valutare quale tipo di programmazione è opportuno adottare. Nella scuola secondaria di secondo grado, essendoci obiettivi specifici di apprendimento prefissati (i programmi ministeriali), il GLHO, su proposta degli insegnanti, ma con vincolante parere dei genitori (O.M. n° 90/2001 , art. 15, comma 5) deve scegliere uno dei tre percorsi didattici sotto elencati, a seconda delle capacità e potenzialità degli alunni:

1. percorso normale: come tutti i compagni;

2. percorso "semplificato" o "per obiettivi minimi": cioè con la riduzione o sostituzione di taluni contenuti programmatici di alcune discipline (L. n° 104/92 , art. 16, comma 1), che dà diritto, se superato positivamente, al titolo legale di studio. L' "obiettivo minimo" da raggiungere in tutte le discipline equivale alle conoscenze che vengono prefissate e valutate dai docenti delle rispettive discipline come sufficienti (corrispondenti ad un voto pari al 6) anche per gli altri compagni. che può portare al conseguimento del Diploma)

3. percorso "differenziato": cioè con contenuti estremamente ridotti o differenti da quelli dei compagni. Il raggiungimento degli obiettivi del PSP differenziato dà diritto solo al rilascio di un attestato con la certificazione dei crediti formativi maturati (O.M. n° 90/2001 , art. 15 e per gli attestati C.M. n° 125/01).

L' O.M. 90/2001 , art. 15 comma 4, prevede anche che "qualora durante il successivo anno scolastico vengano accertati livelli di apprendimento corrispondenti agli obiettivi previsti dai programmi ministeriali, il Consiglio di classe delibera" il passaggio ad uno dei due percorsi precedenti "senza necessità di prove di idoneità relative alle discipline dell'anno o degli anni precedenti."

Il Consiglio di classe propone e redige la Programmazione Educativa Individualizzata (P.E.I.) per Obiettivi Minimi o Differenziata, che contiene in allegato le programmazioni delle varie discipline svolte.

a) In caso di P.E.I. con programmazione per obiettivi minimi, ogni insegnante di disciplina redige una programmazione specifica per l'alunno che contiene l'indicazione delle modalità didattiche, degli strumenti, delle modalità di verifica e valutazione, degli obiettivi minimi e dei contenuti essenziali, adeguati alle caratteristiche dell'alunno in vista del conseguimento del diploma;

b) in caso di P.E.I. con programmazione differenziata, ogni programmazione disciplinare contiene l'indicazione delle modalità didattiche, di verifica e valutazione, degli strumenti, degli obiettivi e dei contenuti scelti sulla base delle caratteristiche dell'alunno, delle finalità e degli obiettivi dell'intervento educativo (integrazione, autonomia personale e sociale, conoscenze, abilità e competenze da acquisire);

c) in caso di programmazione differenziata, nel P.E.I. possono essere escluse alcune discipline, mentre altre possono essere svolte per obiettivi minimi o con programmazione differenziata; vi sono inoltre indicate tutte le attività estranee al curriculum scolastico (laboratori, progetti elaborati dalla scuola eventualmente in collaborazione con altri enti) cui partecipa l'alunno.

Al termine del percorso scolastico l'alunno consegue un "Certificato di crediti formativi" (al termine del terzo anno) o un "Attestato di crediti formativi" (a conclusione del quinto anno). Al termine del quinto anno l'alunno può (non deve necessariamente) sostenere l'esame di stato: in questo caso l'esame non ha lo scopo di far conseguire un diploma, bensì l'obiettivo di fornire all'alunno un'esperienza che concluda in modo significativo il suo percorso scolastico. Il risultato delle prove d'esame sarà inserito nel Certificato/Attestato finale.

Per favorire e semplificare il processo di apprendimento e il conseguente raggiungimento degli obiettivi indicati nel PEI, verranno attivate varie attività laboratoriali. L' intento principale è quello di consentire agli alunni disabili della nostra scuola l'acquisizione di linguaggi non verbali potenziando le loro capacità e l'autostima. È opportuno formare la volontà del singolo per determinare in ciascuno una propensione interiorizzata ad operare scelte consapevolmente indirizzate al proprio benessere. Pertanto, le attività che verranno proposte saranno finalizzate allo sviluppo della manualità fine e globale, all'interazione con altri alunni per motivare gli stessi al compito, alla precisione e al rispetto delle regole e a corretti stili di vita.

Referenti: prof.sse Liguori, Manfredi, Notaris, , Strumbo, Viterbo.

ALUNNI BES E DSA

La Legge n. 170/2010, D.M. 12 luglio 2011 e Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2012 prevedono che gli alunni con DSA non abbiano diritto al Docente di sostegno ma alla redazione di un PDP che deve essere elaborato dal Consiglio di classe e che prevede interventi compensativi e/o dispensativi.

Il **Docente referente per i DSA** collabora con il Dirigente e con il personale della scuola per l'integrazione degli alunni stranieri e con i Consigli di classe per gli alunni con BES .

Gruppo di lavoro per l'inclusione (in sigla GLI)

Gruppo integrato da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola. I compiti propri del GLH si estendono alle problematiche relative agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Adempimenti della scuola, dei coordinatori e dei docenti dei consigli di classe per alunni DSA:

- La famiglia richiede alla scuola (mediante un modello fornito dalla segreteria didattica) l'elaborazione del PDP (piano didattico personalizzato);
- Entro 3 mesi bisogna elaborare il PDP. Nella predisposizione della documentazione in questione è fondamentale il raccordo con la famiglia. Nel PDP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il consiglio di classe decide di adottare per l'alunno, nonché tutte le strategie didattiche, metodologie e gli strumenti che si ritengono opportuni.

Sulla base di tale documentazione, nei limiti della normativa vigente, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno.

- Nei consigli di classe di ottobre verrà redatta una bozza di PDP che il coordinatore successivamente sottoporrà in un incontro ai genitori e, se disponibili, agli specialisti sanitari.

Il consiglio di classe, nella seduta di novembre, apporterà le eventuali modifiche prendendo atto delle indicazioni della famiglia e degli operatori sanitari, e predisporrà il PDP.

- Il PDP va consegnato dal coordinatore alla segreteria didattica che provvederà ad inoltrarne copia alla famiglia, con lettera protocollata; dovrà essere firmato dal Dirigente scolastico, dal Consiglio di classe, dalla famiglia.
- Si prevedono incontri periodici con la famiglia (in orario di ricevimento e in occasione dei consigli di classe).

Nel caso di studenti privi di diagnosi, ma in cui si sospetta la presenza di DSA, la scuola deve darne comunicazione alla famiglia, che si incaricherà di contattare gli specialisti. Gli insegnanti dovranno stilare una relazione con le proprie osservazioni da consegnare agli specialisti.

Alunni BES (DM 27 Dicembre 2012)

Rilevazione delle difficoltà

Il docente referente che si occupa del disagio, ad inizio ottobre, rileverà i casi di alunni “a rischio” attraverso incontri con i Consigli di classe. I docenti saranno invitati a compilare la “Scheda per la rilevazione di alunni in disagio” e comunque fornire tutte le notizie e i materiali che riterranno necessari.

Le segnalazioni potranno avvenire, naturalmente in corso d’anno, qualora se ne presenti la necessità. La scheda elaborata in maniera dettagliata verrà inoltrata al Dirigente Scolastico.

Il D.S. , il docente referente, dopo aver esaminato le relazioni dei casi segnalati, insieme al coordinatore delle classi coinvolte si consulteranno per valutare un primo approccio di intervento.

Pianificazione dell'intervento

Sulla base di quanto sopra rilevato il Consiglio di classe pianifica l’intervento e, se necessario, predispone il piano personalizzato.

Raccordo scuola/famiglia

Intervento

Attuazione del piano concordato.

Verifica e valutazione dell'intervento

Al fine di verificare l’andamento dell’intervento e la necessità di eventuali cambiamenti ad esso, si terranno incontri periodici nell’ambito dei Consigli di classe o, se necessario, con sedute appositamente convocate.

Documentazione

Scheda di rilevazione, PDP, interventi, percorsi, verifiche, incontri con esperti ed operatori saranno tutti documentati e raccolti nel fascicolo personale riservato dell’alunno.

Elaborazione del Piano di Inclusione Scolastica (PAI)

Tra le funzioni descritte nella circolare operativa del MIUR rientra l’elaborazione di una proposta di **Piano Annuale per l’Inclusività** riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno). A tale scopo, il Gruppo procederà ad un’analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell’anno appena trascorso e formulerà un’ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell’anno successivo. Il Piano sarà quindi discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e inviato ai competenti Uffici dell’USR per la Calabria **per la richiesta di organico di sostegno**, e alle altre istituzioni territoriali come proposta di assegnazione delle risorse di competenza, considerando anche gli Accordi di Programma in vigore o altre specifiche intese sull’integrazione scolastica sottoscritte con gli Enti Locali. A seguito di ciò, gli Uffici Scolastici regionali assegnano alle singole scuole globalmente le risorse di sostegno secondo quanto stabilito dall’ art 19 comma 11 della Legge n. 111/2011.

Referente: prof.ssa Maria Iacopino

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

PROGETTO AREE A RISCHIO (ART. 9 CCNL COMPARTO SCUOLA): “ IO RESTO A SCUOLA ... 4”

Il progetto “Aree a rischio”, giunto nel Liceo Campanella alla sua tredicesima annualità di attuazione, viene riproposto nel PTOF triennale quale momento di reiterata e alta attenzione alle fasce deboli e a rischio di dispersione scolastica; aspetto, peraltro, di riaffermazione del riconoscimento della “centralità” dello studente, protagonista indiscusso della sua crescita e formazione, come studente e cittadino, nella piena affermazione della sua crescita, non solo culturale ma anche umana e sociale.

La prioritaria finalità del percorso sarà quella di promuovere la motivazione verso la scuola e la cultura attraverso l’offerta di proposte progettuali fortemente declinate al curriculum scolastico dei diversi indirizzi del liceo. Tutte le discipline faranno da sfondo agli interventi integrativi programmati, che spazieranno nei vari ambiti dell’offerta formativa implementando l’interesse, la motivazione, la facilitazione all’apprendimento nei soggetti più fragili, dei BES e DSA, e in tutti quei casi che richiedono strategie e interventi alternativi mirati.

Le nuove emergenze sociali che, pur in percentuale minima, toccano anche la nostra comunità scolastica, ci pongono richieste impellenti e l’invito a non abbassare mai la guardia, a strutturare interventi che possano avere una funzione preventiva di ampio respiro. Proprio in tal senso si mirerà, come avvenuto nel corso delle precedenti esperienze, a offrire attività di grande coinvolgimento e valenza educativa con la collaborazione fattiva di tutte le componenti del mondo scuola, favorendo la partecipazione dei genitori, per una scuola “nuova”, a carattere laboratoriale, che operi in stretta sintonia con le famiglie dei discenti per la piena affermazione di una “alleanza educativa” che dia della scuola un’immagine di “cantiere aperto” e di “sentinella” del territorio.

Referente: prof.ssa Rosa Alba Iaquinta

PROGETTO PER IL FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO: “DALL'ACCOGLIENZA ALL'APPARTENENZA ANNO QUARTO”.

Si tratta di un percorso educativo in continuità con gli anni precedenti per offrire un’opportunità di apprendimento a tutti gli alunni e garantire anche agli allievi stranieri il pieno successo formativo. Pure quest’anno sarà rafforzato da una fitta rete di agenzie formative del territorio e formalizzato con un patto educativo. Il percorso progettuale s’integrerà in armonia con i curricula disciplinari e con i diversi piani di studio dei vari indirizzi presenti nell’Istituto. In particolare saranno privilegiate le aree linguistica, scientifica e delle scienze motorie, integrate con la conoscenza diretta del territorio circostante attraverso la riscoperta dell’ambiente artistico, naturale e sociale. Gli obiettivi formativi specifici e trasversali del progetto sono: la promozione della conoscenza della lingua e cultura italiana, l’innalzamento dei livelli di istruzione e l’incremento delle competenze chiave di cittadinanza e della comprensione dei diritti e doveri derivanti dalla Costituzione italiana. I contenuti verteranno sulle conoscenze chiave nell’ambito scientifico-linguistico-umanistico attraverso la scoperta, il gioco, lo sport, i laboratori e la riflessione, con particolare attenzione alle tematiche di interesse culturale, ambientale e della legalità. Devono riservare grande attenzione alla realtà contemporanea e al mondo dell’informazione. Si svolgeranno, secondo un ordine progressivo delle conoscenze e nell’arco temporale di circa due mesi. Si privilegerà il metodo sperimentale finalizzato al protagonismo e alla responsabilizzazione dei corsisti che attraverso i metodi di *peer-education*, *cooperative learning*, saranno coinvolti in una partecipazione attiva tra pari nella trasmissione delle conoscenze e competenze acquisite con la costante supervisione del docente. Ci si attende che le attività progettuali possano incidere su atteggiamenti, relazioni e comportamenti oltre che sulle competenze scolastiche di base.

Referente: prof.ssa Rosa Alba Iaquinta

AREA ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA

Le attività di Accoglienza e Orientamento rappresentano uno snodo cruciale del Liceo Campanella. L'Orientamento in entrata costituisce un legame inscindibile tra l'istruzione secondaria di I grado e il primo biennio liceale; l'orientamento in uscita offre una progressiva apertura a una dimensione relazionale più ampia, dello studio e del lavoro.

Orientamento in entrata

Le attività di orientamento in entrata mirano al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- arricchimento dell'informazione sull'offerta formativa del Liceo Campanella a livello territoriale;
- miglioramento del collegamento tra Scuole Medie Inferiori e Liceo;
- perfezionamento qualitativo delle attività orientative proposte dal Liceo.

In quest'ottica sono già attive da diversi anni le seguenti iniziative:

- *Open day* di presentazione dell'Offerta Formativa del liceo, con attività predisposte nei laboratori, nell'auditorium, nel planetario e nelle palestre. Visita dell'Istituto, distribuzione del materiale informativo (due appuntamenti tra dicembre e gennaio).
- Laboratori delle discipline di indirizzo: dodici ore di corsi in ambiente multimediale nelle discipline caratterizzanti i quattro indirizzi di studio.
- "Open week": apertura del Liceo per un'intera settimana offrendo alle famiglie interessate di visitare le strutture scolastiche e procedere all'iscrizione on-line, sotto la guida del referente, del Gruppo preposto all'orientamento e del personale di Segreteria;
- presentazione dell'offerta formativa del Liceo presso le Scuole Medie territoriali o visita delle stesse in base all'attività orientativa programmata tra le diverse istituzioni scolastiche;
- consulenza telefonica e telematica per far fronte a richieste informative particolari degli interessati all'iscrizione.

Orientamento in uscita

L'Istituto è attivo anche nell'orientamento in uscita per favorire le conoscenze necessarie agli studenti per una scelta consapevole, basata sia su interessi personali sia su attitudini e capacità sviluppate nel corso di studi, sia "scoperta" di ambiti nuovi, non strettamente pertinenti con il profilo in uscita.

Le attività di orientamento in uscita sono offerte agli studenti del IV e V anno.

Per gli studenti del quinto anno è attiva una capillare informazione delle proposte di orientamento organizzate dalle varie Università del territorio; inoltre vengono organizzati incontri con ex studenti che raccontano la loro esperienza universitaria ancora in corso.

Per offrire una preparazione adeguata ad affrontare test che comprendono quesiti inerenti materie non incluse nel programma di studi o affrontate in anni precedenti, la scuola organizza corsi pomeridiani gratuiti di preparazione ai test d'ingresso delle facoltà scientifiche: biologia e chimica (per gli studenti che devono affrontare il test di veterinaria e medicina), logica, fisica e matematica.

Referente: prof.ssa Lina Serra

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E SUCCESSOFORMATIVO

Il Liceo Campanella si propone di valorizzare gli studenti più brillanti nelle discipline d'indirizzo offrendo loro la possibilità di mettere alla prova se stessi, le loro competenze e le loro capacità.

Nell'ambito dell'offerta formativa extracurricolare del Liceo Campanella, sono quindi previsti progetti volti a favorire l'individuazione delle eccellenze, preparando gli studenti a competizioni e iniziative riconosciute.

- *Olimpiadi di Italiano:*

L'iniziativa, promossa dal Ministero dell'Istruzione, con la supervisione scientifica dell'Accademia della Crusca, dell'Associazione per la Storia della Lingua Italiana e dell'Associazione degli Italianisti, è volta a valorizzare la conoscenza della lingua italiana, bene irrinunciabile e strumento per lo studio di ogni disciplina. La competizione è articolata in tre fasi, di istituto, regionale, nazionale; i concorrenti che hanno superato le prime due selezioni, accedono alla finale, che si svolge a Firenze, presso Palazzo Vecchio.

Referenti: prof.sse Felicia Di Salvo, Immacolata Sirianni

- *Olimpiadi di filosofia:*

L'iniziativa, promossa dalla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, è aperta agli studenti e alle studentesse del secondo biennio e del quinto anno della scuola superiore di secondo grado, statale e paritaria. Sono gare individuali, articolate in due canali: il canale A in lingua italiana; il canale B in lingua straniera (inglese, francese, tedesco o spagnolo). L'obiettivo è sviluppare nei futuri cittadini *critical thinking*, creatività, libertà di pensiero, autonomia di giudizio, per la costruzione di una cittadinanza globale.

Referenti: prof.ssa Olinda Suriano,

- *Rep@Scuola, Comix e Salone internazionale del Libro di Torino:*

L'iniziativa promossa da Repubblica@Scuola è aperta agli studenti che vogliono cimentarsi nella creazione di contenuti letterari. La gara di abilità è finalizzata alla realizzazione di un elaborato scritto in risposta al tema stabilito dalla redazione dell'agenda scolastica Comix. I due autori degli elaborati più meritevoli – uno iscritto alle scuole medie e uno iscritto alle scuole superiori - riceveranno uno "spiritoso" attestato di merito, un premio a marchio Comix e il biglietto omaggio di ingresso al Salone Internazionale del Libro di Torino per assistere alla finale dei Comix Games.

Referente: prof.ssa Felicia Di Salvo

- *Green Game:*

L'iniziativa promossa dai Consorzi Nazionali per la Raccolta differenziata, il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi (Cial, Comieco, Corepla, Coreve e Ricrea) e patrocinata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dalla regione Calabria, coinvolge gli istituti secondari di II grado in particolare le classi I e II ed è promossa con l'obiettivo di sensibilizzare ed avvicinare i ragazzi e le loro famiglie ad una corretta raccolta differenziata.

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

Referente: Dipartimento di Scienze, *prof.ssa Ivana Maria Zaffina*.

- **Lingue in scena:** concorso nazionale di teatro in lingua tedesca **Sprachen in Szene e Festival del teatro Plurilingue**.

Referente: prof.ssa Concettina Lucchino

Gli studenti partecipano, inoltre, a *Certamina* letterari, concorsi di scrittura creativa, concorsi in ambito umanitario indetti da Associazioni ed Enti come occasione di incontro e di confronto tra allievi di varie scuole e città europee.

I Dipartimenti d' Istituto

ESABAC

L'Esabac, nuovo dispositivo educativo entrato in vigore nel settembre 2010, consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi con un solo esame, l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese.

Questo doppio rilascio di diplomi, reso possibile grazie all'accordo firmato il 24 febbraio 2009 dal ministro italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), Mariastella Gelmini, e il ministro francese dell'Educazione nazionale, Xavier Darcos, convalida un percorso scolastico veramente biculturale e bilingue.

La doppia certificazione costituisce ormai un vero passo avanti per la cooperazione educativa tra i due paesi: una marcia in più per gli allievi italiani e francesi.

La parte di esame specifica, denominata ESABAC, è costituita da:

- una prova di lingua e letteratura francese, scritta ed orale;
- una prova scritta di una disciplina non linguistica: storia.

Le due prove scritte costituiscono, nell'ambito dell'esame di Stato, la quarta prova scritta. Tale prova, che ha la durata totale di 6 ore ed è effettuata successivamente allo svolgimento della terza prova scritta, comprende la prova scritta di lingua e letteratura francese (4 ore) e la prova scritta di storia in lingua francese (2 ore). La somministrazione della prova scritta di storia avviene dopo l'effettuazione della prova scritta di lingua e letteratura francese.

Il percorso ESABAC permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura del paese partner studiando in modo approfondito, in una prospettiva europea e internazionale, i contributi della letteratura italiana e della letteratura francese.

Il programma comune di storia ha l'ambizione di costruire una cultura storica comune ai due paesi, di fornire agli allievi le chiavi di comprensione del mondo contemporaneo e di prepararli a esercitare le loro responsabilità di cittadini europei. L'ESABAC favorisce, per gli allievi che beneficiano di questo percorso d'eccellenza, l'accesso a percorsi universitari italo-francesi.

Il diploma di Baccalauréat, conseguito nelle istituzioni scolastiche italiane nel corso ESABAC, è rilasciato dalla competente Autorità Francese.

Referenti: prof.sse Carmen Marra, Immacolata Sirianni

AREA LETTERARIA

“LEGGERE LA LETTERATURA: DALLA POESIA ALLA PROSA”

Il progetto, voluto dal Dipartimento di Lettere, si apre ad una lettura multiforme e variegata tanto da porre la necessità di coinvolgere altre discipline quali la Filosofia, le Scienze Umane, la Fisica, l'Arte, le Letterature straniere, per permettere uno sguardo più completo verso un secolo che contiene tutti i secoli precedenti e nel quale dimorano pensatori, letterati, artisti che fungono da traghettatori interfacciandosi con una tradizione aperta a tutte le influenze determinate da nuove concezioni sull'uomo e sulla vita.

“Leggere la letteratura” è il tentativo di dare una significativa risposta a quel disorientamento, a quella fragilità di sentimento e di appartenenza culturale che connotano la nostra vita attuale, e nel contempo, offrire la capacità di leggere criticamente e comprendere meglio le dinamiche sociali indagando l'uomo nella sua complessa e poliedrica espressione.

Referenti: prof.sse Carmela Dromì e Immacolata Sirianni

CANTANDO IL QUINTO CANTO: PAOLO E FRANCESCA FOREVER

Il progetto si pone come alternativa alla didattica tradizionale e rappresenta un modo originale e innovativo per approcciarsi ad un poeta come Dante, spesso considerato dagli alunni come un autore troppo lontano dal proprio tempo per essere letto con curiosità ed apprezzato nella sua vera essenza. Con questi presupposti verrà offerta una lettura diversa della sua opera, passando attraverso la valorizzazione dei talenti di ogni singolo alunno.

Nello specifico si procederà alla rilettura integrale del Quinto canto dell'Inferno, accompagnata dall'Orchestra del triennio del Liceo musicale ed intervallata da brani interpretati sempre dai ragazzi del Liceo musicale, che richiameranno il tema di base. Il tutto arricchito da rigore letterario, ma anche leggerezza e ironia.

Progetto Trasversale

Referenti: prof.ssa Nada Florimo, prof. Giovanni Mazzuca

LABORATORIO DI STORIA

Ci si propone, ormai da tanti anni, di fare avvicinare gli studenti ai luoghi della conservazione dei beni culturali e della memoria della storia locale affinché, a contatto con l'ampio patrimonio documentario che custodiscono, spesso ignorato e sconosciuto ai più, i nostri alunni ne comprendano l'importanza e l'inestimabile valore per la conoscenza del passato della nostra gente. Inoltre s'intende svegliare nei ragazzi la curiosità, l'amore per la ricerca, la voglia di sapere attraverso l'impegno diretto, anche faticoso sia pur piacevole, della scoperta, a supporto dell'opera insostituibile che crediamo che la scuola debba svolgere per tenere alto il livello culturale dei nostri giovani, terreno ideale per impedire l'attecchimento dell'illegalità.

Referente: prof.ssa Immacolata Sirianni

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

STORIA D'ITALIA IN 15 FILM : LA STORIA AL CINEMA

Sulla base delle programmazioni di classe sarà elaborata una filmografia relativa ai periodi storici che si intendono affrontare corredata da opportuni approfondimenti (notizie sulla regia, sulla sceneggiatura, sulla scenografia, sulla fotografia, sulla preparazione degli attori ad affrontare il dato periodo storico, ecc.). Le visioni si alterneranno a momenti di discussione guidata e di elaborazione di schede conoscitive che stimolino l'allievo all'approfondimento. Il metodo sarà quello del **learning by doing**: si lavorerà sulla preparazione alla visione del film attraverso ricerche e, successivamente, si elaboreranno recensioni sulla base di schede guida. Anche in questo caso la metodologia sarà basata sulla metacognizione ed ogni alunno sarà invitato a riflettere sui propri processi di apprendimento.

Referente: Maurizio Erminio Gallucci, prof.ssa Carmela Dromi

POTENZIAMENTO LINGUA ITALIANA

Favorire il successo formativo di ciascun alunno attraverso interventi individualizzati di recupero, sostegno e potenziamento delle abilità di base.

In particolare

- contribuire allo sviluppo delle capacità di riconoscimento ed utilizzo delle strutture linguistiche;
- migliorare le capacità di comprensione, analisi, sintesi e confronto dei testi scritti e dei messaggi orali;
- migliorare le capacità di ricerca e di studio individuale e di gruppo;

e più in generale di:

- sviluppare le capacità critiche;
- stimolare una maggiore motivazione allo studio;
- innalzare il livello di successo scolastico.

Referente: prof. Maurizio Erminio Gallucci

PROGETTO DIDATTICA ITINERANTE:

Il progetto, aperto e flessibile, è rivolto al primo biennio e ripercorre la storia attraverso i luoghi che rimandano ad un antico passato

Dipartimento di Lettere.

COMUNICARE COI TEMPI CHE CORRONO (AMICIZIA E COMUNICAZIONE NELLA LETTERATURA)

I temi della comunicazione e dell'amicizia sono trasversali, dal punto di vista diacronico e sincronico. L'intento del percorso è analizzare le suddette tematiche, "peregrinando" fra le radici linguistiche-letterarie della nostra cultura, per giungere, passo dopo passo, ai luoghi della contemporaneità.

Referenti: prof.sse Manili, Manfredi, De Raffaele.

AREA STORICO-FILOSOFICA E SCIENZE UMANE

“LA CIVETTA: IL QUADERNO FILOSOFICO”

La filosofia si dispiega, oggi, in ambiti che sono stati finora considerati estranei alla disciplina, in cui si riconoscono, altresì in modo speculare, contenuti e prospettive filosofiche in linguaggi di altro tipo, apparentemente lontani dalla dimensione concettuale della filosofia. “ La Nottola di Minerva spicca il suo volo sul far della sera”, così Hegel nella *Prefazione ai Lineamenti di Filosofia del Diritto*” si apre all’idea dell’interiorizzazione (*er-innerung*). Allo stesso modo, il quaderno filosofico, vuole essere uno strumento per ripensare il percorso fatto a scuola, per lanciare in volo la Civetta di Minerva e giungere alla soggettivazione dell’apprendimento. Il lavoro si svilupperà tenendo conto del modello RIZA e della metodologia CAE (ciclo apprendimento esperenziale) nell’ottica di una scuola aperta alla formazione per competenze.

Dipartimento di Scienze Umane e Filosofia

FESTIVAL DELLA FILOSOFIA DELLA MAGNA GRECIA

Il Festival della Filosofia è un progetto dedicato agli adolescenti che propone un’esperienza emotiva e culturale di forte impatto. Gli obiettivi sono di:- attivare il processo di ben-essere, che aiuti a star bene con se e con gli altri, capace di rispondere ai bisogni di crescita della persona quali equilibrio, autonomia, autostima, responsabilità, identità, empatia;- sviluppare il “pensiero critico” fuori dalle mura accademiche e dalle aule scolastiche per riportare la Filosofia nell’agorà. Il modello proposto tende a favorire la realizzazione di un’esperienza e di un processo d’interazione tra aspetti emotivi, cognitivi, relazionali e valoriali La metodologia didattica fondata sull’indagine, promuove lo studio e la pratica della filosofia, in altre parole l’esercizio della disciplina, “un saper essere e un saper fare”.

Il Festival sviluppa la discussione filosofica dentro e fuori le accademie, riportando la filosofia nelle piazze e nei luoghi dov’è nata dimostrando quanto sia vivo il bisogno

Referente: prof.ssa Olinda Suriano.

PROGETTO: NOSCE TE IPSUM

Il progetto si muove nella sfera del metodo di studio ed ha come finalità sia l’organizzazione dell’insegnamento/apprendimento che tenga conto delle differenze individuali e della valorizzazione dei talenti sia quello di attivare un buon metodo d’insegnamento che considera le differenze individuali come risorse.

Referente: prof.ssa Anna Maione

AREA LINGUE STRANIERE

GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE

Il 26 settembre il nostro Liceo partecipa, ormai da qualche anno, alla Giornata europea delle lingue stabilita dal Consiglio d’Europa per valorizzare le diversità linguistiche.

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

Sono previsti diversi laboratori linguistici (inglese, francese, tedesco e spagnolo) finalizzati, oltre a promuovere e incoraggiare l'apprendimento delle lingue straniere, anche a far prendere coscienza dell'eredità linguistica dell'Europa e a valorizzarla; sostenere l'apprendimento delle lingue durante tutto l'arco della vita, dentro e fuori la scuola, per motivi di studio, per esigenze professionali, ai fini della mobilità o per piacere personale e di scambi; rendere gli alunni più consapevoli delle proprie capacità e stimolare e sviluppare in loro il lavoro cooperativo (*peer to peer, cooperative learning*).

Dipartimento di Lingue straniere

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE EUROPEE

Il progetto mira ad offrire agli alunni del Liceo Campanella l'opportunità di ampliare le conoscenze specifiche ed acquisire una certificazione linguistica internazionale riconosciuta per la vita, da spendere prima in ambito scolastico/universitario e poi nel mondo del lavoro.

Il contesto economico e sociale attuale, infatti, richiede mobilità professionale e la capacità di adattarsi, ridisegnando periodicamente il proprio profilo delle competenze, tra le quali non può mancare la conoscenza certificata di almeno una lingua straniera.

- I corsi di **lingua inglese** mirano all'acquisizione e/o al rafforzamento delle competenze linguistiche di base utili allo sviluppo delle quattro abilità, fino al raggiungimento dei livelli B1, B2 fissati dal "Common European Framework of Reference" del Consiglio d'Europa, corrispondenti agli esami Cambridge PET e FCE.

Referenti: prof.sse Anna Rossi e Susan Pyne

- I corsi di **lingua francese** mirano al raggiungimento dei livelli B1, B2 fissati dal "Common European Framework of Reference" del Consiglio d'Europa, corrispondenti agli esami Cambridge DELF e DALF. E' previsto l'incontro con il vignettista francese, nell'ambito degli accordi di rete con L'Alliance Francaise.

Referenti: prof.ssa Carmen Marra e prof. Franco Vasta

- I corsi di **lingua tedesca** mirano al raggiungimento dei livelli A2, B1, B2 fissati dal Goethe Institute. Le attività sono svolte in collaborazione con il GOETHE INSTITUT Rom e l'Associazione italo-tedesca ASCIT ZIG ZAG di Lamezia Terme.

Referente: prof.ssa Ursula Mader

- **Werbekampagne Deutsch:** corsi di lingua tedesca per i ragazzi delle Scuole Medie da svolgersi attraverso giochi linguistici, attività interattive insieme ai ragazzi delle prime del Liceo Linguistico.

Referente: prof.ssa Maria Carmela Agosto

- **Nivel a2/B1 Escolar:** I corsi di **lingua spagnola** mirano al raggiungimento dei livelli A2, B1, B2 del DELE dell'Istituto Cervantes e dell'Università di Salamanca.

Referente: prof.ssa Maria Teresa Velazquez Velez

STAGES E SCAMBI LINGUISTICI

L'insegnamento-apprendimento delle lingue straniere veicola anche un saper essere insieme che si traduce in una educazione alla convivenza civile. Lo stage linguistico permette agli allievi di relazionarsi con gli altri avendo

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

come guida il rispetto della persona e una intenzionale collaborazione alla solidarietà.

Lo stage prevede un soggiorno di una settimana con trattamento di pensione completa presso famiglie selezionate e un corso di lingua straniera di circa 15/20 ore settimanali da svolgersi di mattina. Nel pomeriggio sono previste attività ricreative e culturali (gite, passeggiate guidate, escursioni giornaliere, visite ai musei, attività sportive, finalizzate a scoprire le attrattive più interessanti.

Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza, valutabile come credito scolastico. Inoltre, la settimana linguistica permette agli alunni di acquisire una migliore preparazione in vista di un eventuale esame per la certificazione.

Stage linguistico a Londra: “ Learning In Europe”

Referenti: prof.sse Lina Serra e Pasqualina Ruffa

Viaggio/Studio in Francia “France Gourmande”:

Referenti: prof. Franco Vasta, prof.ssa Carmen Marra

Stage linguistico in paesi di lingua tedesca

Referente: prof.ssa Maria Carmela Agosto

EDUCAZIONE INTERCULTURALE ED EDUCAZIONE ALLA MONDIALITÀ

Tra le sfide che l'Europa pone per il XXI secolo, riveste particolare importanza la costruzione di un curriculum plurilingue e interculturale, attraverso la sperimentazione di nuove metodologie didattiche per l'insegnamento integrato delle lingue di scolarizzazione. Una particolare attenzione sarà posta alla lingua italiana senza dimenticare l'importanza che anche gli altri idiomi, presenti nel curriculum scolastico e nell'ambiente di socializzazione primario degli alunni, hanno per la formazione dell'uomo e del cittadino.

La presenza di alunne e alunni con cittadinanza non italiana è un fenomeno strutturale del nostro sistema scolastico.

L'Italia ha scelto, fin dall'inizio, la piena integrazione nella scuola di tutti e l'educazione interculturale come dimensione trasversale e come sfondo integratore che accomuna tutte le discipline e tutti gli insegnanti.

L'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana deve partire dall'acquisizione delle capacità di capire ed essere capiti e dalla padronanza efficace e approfondita dell'italiano come seconda lingua.

Si tratta di dare risposte ai bisogni comunicativi e linguistici degli studenti con cittadinanza non italiana con particolare riferimento a quelli di recente immigrazione

Si riconoscono, inoltre, come centrali, l'orientamento alla scelta scolastica da parte degli studenti e la partecipazione attiva e la relazione tra famiglie, immigrate e non immigrate.

Il Progetto INTERCULTURA, è nel nostro Liceo ormai da anni una pratica naturale e, soprattutto, puntuale e incisiva nella vita dei nostri allievi: i componenti di una classe o alunni di diverse classi vanno a vivere all'estero per una settimana, frequentano una scuola e sono ospiti delle famiglie degli studenti della scuola stessa.

In seguito la classe ospitante viene in Italia per una settimana (Paesi richiesti Finlandia, Svezia, Belgio).

Durante il soggiorno all'estero, gli studenti partecipano ad attività didattiche, visite guidate, discussioni su temi di interesse comune, incontri con personalità del luogo e momenti di socializzazione e svago (sport, musica, feste). Il soggiorno di studio in un altro Paese e il rapporto di dialogo e di amicizia con coetanei che vivono in un'altra parte del mondo rappresentano un'esperienza che fa crescere nei giovani e nelle famiglie la comprensione internazionale, la conoscenza di altre abitudini di vita e di altre culture, insieme alla scoperta dei

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

valori della propria cultura di appartenenza.

La scuola ha aderito al protocollo Rete Regionale Calabria denominato Progetto Promossi.

Referente: prof.ssa Lina Serra

CITTADINI D'EUROPA: E-TWINNING

Una piattaforma gratuita che consente di comunicare con insegnanti e alunni delle scuole europee, per confrontarsi, realizzare progetti collaborativi e scambi culturali.

Referente: prof.ssa Lina Serra

INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA A STUDENTI STRANIERI

Il Liceo ha visto crescere negli ultimi anni la presenza degli alunni stranieri e la scarsa conoscenza della lingua italiana e del sistema scolastico nazionale hanno portato, a volte, a non ottenere un risultato pienamente positivo nel profitto.

Il presente progetto intende supportare questi alunni sviluppando e potenziando le competenze della lingua italiana, considerandola non come prima lingua (L1), ma così come viene recepita da questi alunni, cioè come seconda lingua (L2).

Le lezioni prevedono la collaborazione tra un docente di Lingua straniera (esperto nell'insegnamento della lingua come L2) e un docente di Lingua Italiana (esperto nell'insegnamento teorico delle principali regole grammaticali e sintattiche della lingua italiana).

Per potenziare **l'aspetto comunicativo** saranno favorite le componenti situazionali, lavorando in modo operativo, concreto e coinvolgente, usando l'approccio comunicativo-naturale.

Per lo studio della lingua si favoriranno le strategie glottodidattiche per rinforzare e calibrare le abilità. Si potrà anche ricorrere alla costruzione di testi facilitati e semplificati ad alta comprensibilità, puntualizzando i nuclei concettuali delle varie discipline.

Dipartimenti di Lettere e Lingue straniere

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA

POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA

"AL CAMPANELLA IMPARIAMO ONLINE UTILIZZANDO LE E-TIVITIES"

Il progetto prevede un'attività di recupero del debito in matematica per gli studenti del biennio del Liceo Campanella sviluppata dai docenti di matematica e dai docenti con competenze informatiche. Dalle rilevazioni statistiche, risulta che la matematica, a fine anno e nelle valutazioni intermedie, è sempre quella con il maggior numero di insufficienze.

Oggi a scuola le nuove tecnologie possono diventare sempre più strumento di supporto per migliorare l'efficacia dell'insegnamento (e-teaching) oppure strumento per fornire maggiori opportunità formative al di fuori del contesto scolastico (e-learning); sia in forma curricolare, sia in forma extracurricolare.

Le e-tivities sono esercitazioni pensate per la rete, un modo per organizzare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative. Il progetto è centrato sull'idea di un'attività motivante e con obiettivi chiari, basata sull'interazione tra i discenti mediante comunicazione testuale scritta, progettata e condotta da un tutor in veste di e-moderator.

Referente: prof. Francesco Ferrise

POTENZIAMENTO SCIENTIFICO : “ESERCITEST E TEORITEST”

Il progetto nasce dalle pressanti richieste di un nutrito gruppo di allievi frequentanti l'ultimo anno che vogliono intraprendere gli studi nelle facoltà scientifiche e pertanto sostenere le prove di ammissione all'Università. Il progetto non ha la pretesa di essere esaustivo su tutto il lavoro che gli studenti dovranno intraprendere per affrontare il concorso ma, sicuramente, fornirà basi solide e sicure indispensabili per poter procedere nello studio in maniera autonoma. Il lavoro, infatti, mira a consolidare e/o offrire agli alunni tutte quelle conoscenze necessarie per rispondere correttamente ai quesiti di Biologia e Chimica fornendo così un ripasso mirato su quegli argomenti presenti nel programma. Gli allievi verranno dotati, nel corso dei lavori, di tutte le informazioni ritenute necessarie sulle prove dei concorsi svolti negli anni precedenti e utili suggerimenti pratici su come affrontare i test.

Referenti: prof.sse Annamaria Perna, Wilma Tropea, Luciana Tolone.

L'ATTENZIONE ALL'ATTUALITÀ E ALLA SUA LETTURA CRITICA

IL QUOTIDIANO IN CLASSE

Il progetto offre a tutte le classi interessate la possibilità di ricevere gratuitamente per tutto l'anno scolastico, un giorno alla settimana, un pacco con almeno dieci copie del *Corriere della Sera*, e de *Il Sole 24 ore*. I quotidiani possono essere utilizzati durante le ore curricolari di storia e filosofia, di italiano e di diritto ed economia per approfondire e discutere temi di attualità, cultura, considerati rilevanti dai docenti.

Referente: prof.ssa Maria Fiorentino

PROGETTO "LIBRIAMOCI."

Il centro per il libro e la lettura (mibact) e la direzione generale per lo studente (miur) propongono la terza edizione del progetto "libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole" visto l'entusiasmo con il quale alunni e docenti hanno risposto a tale iniziativa negli anni precedenti.

Dal 24 al 29 ottobre verranno organizzate letture ad alta voce anche attraverso la partecipazione di lettori esterni, tra genitori, amministratori, autori, attori, associazioni, bibliotecari, librai, esponenti del mondo della cultura e dello spettacolo, per creare nelle aule scolastiche del nostro Liceo momenti dedicati esclusivamente al piacere della lettura.

Dipartimenti d'Istituto

INCONTRO CON L'AUTORE

Il Progetto nasce per sensibilizzare gli studenti alla lettura di opere di autori contemporanei e di quelli dell'ultima generazione. Alla lettura fa seguito l'incontro con gli scrittori che abbracciano diversi campi di indagine, dalla letteratura, alla filosofia, dalla storia dell'arte, alla psicologia. Gli incontri, svolti nell'Auditorium del Liceo, sono preparati dagli stessi studenti che, coadiuvati da alcuni docenti, si adoperano per la parte organizzativa, per la presentazione e per la lettura di brani dell'opera presa in esame.

Dipartimenti d'Istituto

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Visite guidate

- in Calabria: S.Giovanni in Fiore, Crotona, Santa Severina, Isola Capo Rizzuto, Le Castella; Catanzaro, Squillace (parco Scholacium), Roccelletta di Borgia, Girifalco, Sibari Corigliano, Rossano, Stilo, Locri, Gerace;
- Visita alla biblioteca di Soriano;
- Visite guidate in Basilicata: Policoro, Metaponto, Matera;
- Visite guidate in Campania: Napoli, Caserta (la Reggia), Paestum, Ercolano, Pompei (gli scavi) Venosa (Città di Orazio);

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

- Parco naturale dell’Altopiano della Sila, Lorica, Camigliatello (Museo dell’emigrante), Magisano, Serra San Bruno (la Certosa);
- Centri significativi dal punto di vista storico-letterario-artistico-sociale-culturale che sorgono sulla costa ionica e nell’entroterra ionico;
- Centri di incisivo significato storico-artistico-letterario-culturale (socio-ambientale-religioso-filosofico) che caratterizzano le coste meridionali e settentrionali della Sicilia;
- Itinerari naturalistici; visita guidata alla “Pastillara”;
- Visite guidate in ambiente naturale sul territorio lametino e zone limitrofe **a carattere sportivo e non**;
- Comunità occitaniche;
- Uscite presso le sedi dei quotidiani più conosciuti a tiratura locale e nazionale (Catanzaro, Messina, Cosenza, Reggio C.);
- Visite guidate presso i luoghi istituzionali (Comune, Provincia, Regione);
- Uscite presso le sedi di centri culturali e presso biblioteche di significativa importanza;
- Visite al Museo archeologico di Lamezia Terme;
- Visita a Taverna: Mostra di Mattia Preti;
- Visita a pinacoteche, castelli, siti archeologici, aree protette, mostre di artisti di fama internazionale;
- Partecipazione a manifestazioni, convegni, conferenze, concorsi, assemblee, teatro, cinema e iniziative culturali di vario genere;
- Corso di formazione professionale presso il circolo veliero di Policoro;
- Corsi di approfondimento disciplinare per le classi quinte;
- “Orientamento acrobatico a Zagarise”;
- Visite guidate presso gli Atenei per l’orientamento in uscita (per le classi quinte);
- Viaggio di istruzione in Italia e all’estero;
- Viaggio a Lourdes: *A Lourdes Servendo con Gioia* (progetto dip. Religione);
- Viaggio d’Istruzione al Museo della Mente (Roma);
- Visita alla “Città delle Scienze” di Napoli e all’Osservatorio Astronomico;
- Visita guidata Parco Pitagora
- Visita alle Diocesi Mariane di Lamezia e dintorni; il Santuario Mariano di Conflenti;
- Visite presso strutture terapeutiche e associazioni impegnate nel sociale; Centro neurogenetico;
- Visita guidata sull’Etna;
- Museo delle tradizioni popolari (Guardavalle);
- Partecipazione ad Udienze dal Papa.

Partecipazione a tutte le attività progettuali e a tutte quelle iniziative in campo artistico-musicale che potrebbero presentarsi durante il corso dell’anno, purché rivestano specifiche valenze in rapporto ai contenuti di studio.

Referenti: commissione visite guidate e viaggi d’istruzione (prof. Francesco Vasta, prof. Tiziano Sergio D’Ippolito, prof.ssa Carmela Dromi, prof.ssa Carmen Marra)

AREA ARTISTICO-MUSICALE

PROGETTO TEATRO/CINEMA

- Il Teatro è un'attività così sentita nel nostro Liceo, da costituirne un pilastro fondamentale come prezioso strumento formativo, multidisciplinare e interdisciplinare, insostituibile come strumento di attivazione simbolico-semiotica, emotiva, dinamico-relazionale, culturale ed interculturale del discente.

Teatro inteso come ogni possibile forma espressiva che tende a rappresentare la realtà e i suoi diversi linguaggi (poetico, narrativo, musicale, pittorico e corporeo), la storia, il presente, il passato, il futuro, il sogno, la fantasia, l'immaginazione.

Un teatro interculturale, quindi, a scopi didattici non solo per fare conoscere le lingue e le culture diverse dalla nostra, ma anche per educare alla collaborazione, alla solidarietà, all'integrazione nella diversità.

Sono previste alcune matinèe di spettacoli teatrali a cui si intende far partecipare gli allievi dei diversi indirizzi per la particolare tematica e per suscitare maggiore interesse verso ciò che si presenta in classe, anche in lingua, con altri mezzi.

ORCHESTRA DEL LICEO CAMPANELLA

Il Liceo T. Campanella offre a tutti gli studenti iscritti, indipendentemente dall'indirizzo (Linguistico, Scienze Umane, Economico-Sociale, Musicale), la possibilità di far parte dell'orchestra del Liceo. Insegnanti altamente qualificati, già docenti presso il Liceo Musicale, saranno parte integrante del percorso corale-cameristico-sinfonico. È possibile costituire diverse ensemble, dal jazz al rock, dal classico al metal, dall'etnico allo swing.

Referenti: prof. Diego Apa e Giovanni Mazzuca- Progetto trasversale

CORO DEL LICEO CAMPANELLA

Il Liceo T. Campanella offre a tutti gli studenti iscritti, indipendentemente dall'indirizzo (Linguistico, Scienze Umane, Economico-Sociale, Musicale) la possibilità di far parte del coro del Liceo. Insegnanti altamente qualificati, già docenti presso il Liceo Musicale, saranno parte integrante del percorso corale.

Referente: prof.ssa Rosaria Saladino - Progetto trasversale

BIG BAND DEL CAMPANELLA

Il Liceo T. Campanella offre a tutti gli studenti iscritti, indipendentemente dall'indirizzo (Linguistico, Scienze Umane, Economico-Sociale, Musicale), la possibilità di far parte della BIG BAND del Liceo. Insegnanti altamente qualificati, già docenti presso il Liceo Musicale, saranno parte integrante del percorso. Sarà possibile, attraverso la partecipazione a questo tipo di ensemble orchestrale, ampliare l'esperienza e il repertorio spaziando fra i vari generi e stili moderni (Jazz, Rock, Pop ed Etnico).

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

Referente: prof. Diego Apa - Progetto trasversale

STAGIONE CONCERTISTICA AL CAMPANELLA

Referente: prof. Giovanni Mazzuca

PROGETTO “ORIZZONTE IN MUSICA”

Visto il piano di studi del Liceo Musicale “ Tommaso Campanella”, si propone un progetto sull’apprendimento pratico della musica e della sua fruizione nonché della sua importanza dal punto di vista pedagogico, psicologico e sociologico nell’età preadolescenziale , oltre che a scoprire e sviluppare attitudini artistico-musicali in una prima fase di preorientamento creando un humus culturale atto a favorire esperienze di scambio, compartecipazione e sviluppo musicale a livello della formazione di base.

Referente: prof.ssa Maria Franca Montuoro.

I FIATI DEL CAMPANELLA

Laboratorio musicale sviluppato attraverso esercizi progressivi di tecnica strumentale, esercitazioni strumentali, individuale e di gruppo.

Referenti: prof. Daniele Augruso, prof.ssa Maria Franca Montoro.

AREA SPORTIVA

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO:

Attività di avviamento alla pratica sportiva;

PROGETTO: PRIMO SOCCORSO

CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI: CORSA CAMPESTRE, ORIENTEERING, PALLAVOLO, TIRO CON L’ARCO, ATLETICA LEGGERA, VELA;

Classi in Gioco: Pallavolo, Rugby, Orienteering , Vela (cfr. Circ. prot. 0006205 del 29/10/2014 MIUR Dipartimento per il Sistema Educativo d’Istruzione e di formazione); Pallacanestro, Tennis Tavolo, Scacchi e Dama, Badminton, Rugby, Tai Chi, Nuoto, Vela e Kitesurf;

VELASCUOLA:

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

Attività di vela presso Circolo Velico, progetto F.I.V. (Federazione Italiana Vela) e laboratori didattici in collaborazione con i docenti del Consiglio di Classe (tempi di realizzazione: 1 giornata al mese da novembre a giugno)

CAMPUS INVERNALE E VERDE:

Attività Sportiva in ambiente naturale.

CAMPUS PRIMAVERILE:

Attività sportiva: Rafting, Trekking ed Orienteering;

PROGETTO "OBIETTIVO...EQUILIBRI" (CON CREDITO FORMATIVO)

Attività sportiva (arrampicata) in accordo di collaborazione con GAIA, Ass. Sportiva Dilettantistica.

PROGETTO IPPOTERAPIA "IL MIO AMICO CAVALLO"

Il progetto mira nell'ottica dell'ippoterapia a creare un intervento positivo nell'area motoria, psicomotoria, neuromotoria, favorendo lo sviluppo della motricità fine e della socializzazione e dell'interazione con altre persone.

SCI E NATURA

RITMO MUSICA E MOVIMENTO

PROGETTO YOGA E TAI CHI

Il progetto mira a coinvolgere i ragazzi in una disciplina volta allo sviluppo armonico del corpo e della mente.

Referenti: Dipartimento di Scienze Motorie

AREA GIURIDICA E SOCIO-ECONOMICA

PROGETTO “PILLOLE DI ECONOMIA”

Questo progetto ha, nel suo piccolo, l'intento di far riflettere i nostri allievi su argomenti che, seppure ci sembrano lontani e inutili, ormai fanno parte della nostra vita.

L'economia sembra così piombata dal nulla nelle vite delle persone, con il risultato che i cittadini ne hanno una percezione quasi dolorosa, associandola esclusivamente alla difficoltà.

L'intento è far comprendere ai giovani che lo studio dell'economia non è importante solo in senso negativo ma la sua conoscenza può divenire uno strumento di libertà.

coinvolgimento degli alunni sugli argomenti di attualità economica. Successivamente si prevede di organizzare un incontro con un “Esperto esterno”, Professore della Facoltà di Economia dell'Università della Calabria di Cosenza, con il quale si potrà interagire avendo acquisito le competenze.

Dipartimento di Diritto ed Economia

PIANO OPERATIVO NAZIONALE (PON) – FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE)- FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE(FSER)

TUTTI A SCUOLA: LA RICCHEZZA DELLA DIVERSITÀ PER UGUALI OPPORTUNITÀ'

<p>Fondi Strutturali Europei Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014 -2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1A – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità</p> <p>“Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche”.</p>	
<p>Caratteristiche</p>	<p>Titolo modulo</p>
<p>Educazione motoria; sport; gioco didattico</p>	<p>Veleggiando tra miti e realtà</p>
<p>Educazione motoria; sport; gioco didattico</p>	<p>Arrampicata - Equilibri</p>
<p>Musica strumentale; canto corale</p>	<p>Alla scoperta della musica</p>
<p>Arte; scrittura creativa; teatro</p>	<p>Attori in campo</p>

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

Innovazione didattica e digitale	Scuolainforma 2.0
Innovazione didattica e digitale	BiblioWEB: il piacere di leggere
Potenziamento delle competenze di Base	“L’italiano a regola d’arte”
Potenziamento delle competenze di Base	Matematicamente on line.

Referente: prof.ssa Ivana Zaffina (funzione strumentale AREA 2) e Dipartimenti d’Istituto

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

CHE COSA E' L'ALTERNANZA ?

L'alternanza scuola lavoro (acronimo ASL) può definirsi una metodologia didattica innovativa volta a realizzare compiutamente l'acquisizione di competenze . L'ASL si propone di orientare e sostenere un ingresso consapevole degli allievi nella realtà lavorativa, mediante l'acquisizione di esperienze utili al futuro lavorativo dei ragazzi.. I percorsi di ASL , attuati attraverso convenzioni, hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. I periodi di apprendimento in alternanza fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati, volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono articolati secondo criteri di gradualità (art.4 Dlgs 77/05).

Obbligatoriamente la durata nei licei deve essere di 200 ore nel triennio scolastico

Nei licei l'alternanza scuola-lavoro assume queste finalità:

- **Pedagogica:** si parte dalla convinzione che sperimentare il mondo del lavoro, con i suoi aspetti specifici (= assunzione di responsabilità, rispetto della gerarchia, capacità di lavorare in squadra), sia di per sé educativo e rappresenta un aspetto primario nella riduzione della dispersione scolastica.
- **Orientativa:** l'esperienza concreta di contesti lavorativi (es. aziende, ordini professionali, enti pubblici ecc.) chiarisce allo studente le sue propensioni e capacità in vista della scelta universitaria
- **Occupazionale:** l'inserimento nel complesso mercato del lavoro necessita di esperienze diversificate senza attendere la conclusione del ciclo scolastico, così da evidenziare al giovane le opportunità esistenti e dargli strategie spendibili.

In particolare, l'attività di alternanza Scuola-Lavoro consente di:

- facilitare il passaggio dalla molteplicità dei saperi ad un sapere unitario dotato di senso e di motivazioni;
- arricchire la preparazione curricolare e approfondire la conoscenza critica della complessa società contemporanea attraverso l'acquisizione di conoscenze anche in ambito giuridico ed economico;
- promuovere l'interiorizzazione del valore educativo, formativo, sociale e politico del lavoro, a partire dal dettato costituzionale;
- favorire la maturazione dello studente in termini di autonomia, senso di responsabilità, comprensione, interiorizzazione e rispetto delle regole;
- contribuire a correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del Territorio;
- offrire opportunità per sviluppare e mettere alla prova le capacità critiche/autovalutative di ogni allievo al fine di incrementarne le capacità di orientamento.
- esperienze di tirocinio estivo anche all'estero

I percorsi sono anche orientati all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza parte integrante del PECUP::

- Imparare ad imparare

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile.
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO

- Legge n. 196 del 24 Giugno 1997“Tirocini formativi e di orientamento” solo a favore di chi ha assolto all’obbligo scolastico (Pacchetto Treu)
- DM n. 142/98: Norme applicative dell’art.18 della Legge 196/97
- Art.4 Legge 53/03
- Dgls 77/05: regolamentazione dell’art.4 L. 53/03 (anche nei Licei)
- Innalzamento dell’obbligo scolastico (legge 296/2006) e i conseguenti decreti attuativi (DM 22 agosto 2007 n. 139), l’alternanza cessa di essere un fattore collaterale alla didattica ordinaria per diventare un elemento di stimolo all’innovazione. In un certo senso il regolamento dell’obbligo di istruzione crea condizioni reali perché la metodologia dell’alternanza costituisca una prassi diffusa ed abbia pieno riconoscimento nel sistema dell’istruzione.
- Dgls n.81/08 Sicurezza sui luoghi di lavoro
- Il ruolo dell’alternanza scuola lavoro è stato successivamente confermato e consolidato con i Regolamenti emanati con i DD.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010, riguardanti i nuovi ordinamenti degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei, nelle successive “Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento, secondo biennio e quinto anno” degli istituti tecnici e istituti professionali e nelle “Indicazioni nazionali” dei percorsi liceali.
- D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito dalla legge 8 novembre 2013, n. 128,
- Comunicazione della Commissione [COM (2010) 2020]
- Programma “Istruzione e Formazione 2020” (2009/C119/02)
- Legge 13 luglio 2015, n. 107“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

“I percorsi si sviluppano soprattutto attraverso metodologie basate su: la didattica di laboratorio, anche per valorizzare stili di apprendimento induttivi; l’orientamento progressivo, l’analisi e la soluzione dei problemi relativi al settore produttivo di riferimento; il lavoro cooperativo per progetti; la personalizzazione dei prodotti e dei servizi attraverso l’uso delle tecnologie e del pensiero creativo; la gestione di processi in contesti organizzati e l’alternanza scuola lavoro” (DPR 15 marzo 2010, n.87).

“Nell’ambito dei percorsi liceali le istituzioni scolastiche stabiliscono, a partire dal secondo biennio, (...), specifiche modalità per l’approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l’accesso ai relativi corsi di studio e per l’inserimento nel mondo del lavoro. L’approfondimento può essere realizzato anche nell’ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, nonché attraverso l’attivazione di moduli e di iniziative di studio-lavoro per progetti, di esperienze pratiche e di tirocinio” (DPR 15 marzo 2010, n.89).

In relazione a quanto stabilito nella legge 13 Luglio 2015 Nr 107 le risorse su cui poggiano i progetti di

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

alternanza sono di duplice natura:

- Risorse umane
- Risorse finanziarie

IL PERCORSO DI ALTERNANZA NEL NOSTRO LICEO

I percorsi di alternanza scuola-lavoro, già sperimentati dal nostro liceo a partire dall'anno scolastico 2008/09, e in continuità fino all'anno scolastico 2016/17, seppur con risorse economiche nulle o comunque minime destinate ai licei, hanno sempre rappresentato un irrinunciabile modello di apprendimento che ha consentito ai ragazzi di implementare il proprio percorso di istruzione realizzando una parte della formazione presso un'Impresa o un Ente del territorio.

L'Alternanza Scuola-Lavoro costituisce, pertanto, una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro, predisposte grazie alla collaborazione tra mondo delle organizzazioni e scuola.

Tutte le esperienze hanno dato, in termini di successo, conferma della efficacia ed efficienza di questa nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e applicativo, e si basa sull'idea che l'educazione formale, l'educazione informale e l'esperienza di lavoro possano combinarsi in un unico progetto educativo.

Da qui l'esigenza di diffondere tra le Istituzioni Scolastiche Liceali la prassi dell'ASL come occasione di crescita formativa per gli studenti e di incontro tra l'offerta, declinata nel profilo in uscita dello studente, e la domanda proveniente dalle realtà produttivo-economiche del territorio.

Alla luce di quanto finora espresso, prende valore la scelta progettuale di ASL operata dal Liceo Campanella, nell'intuizione e realizzazione di percorsi così come sancito dalle nuove disposizioni del PTOF, in termini di potenziamento e ampliamento dei percorsi di alternanza nei piani liceali.

Il progetto di alternanza è articolato in termini di :

- **PROGETTAZIONE, ATTUAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE.**

PROGETTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • analisi delle possibili collaborazioni tra percorso scolastico e attività in impresa • rilevare il concorso dell'attività lavorativa sui processi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze.
ATTUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • definire le risorse, i tempi e le modalità a cui scuola ed impresa vincolano uno specifico percorso in alternanza (Convenzione, protocollo d'intesa) • sensibilizzazione e informazione, sulle opportunità che possono essere attivate dai percorsi ASL, dirette all'allievo e alla sua famiglia

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio dell'attività di alternanza ed accertamento progressivo del rispetto dei vincoli considerati nella convenzione • monitorare la qualità del percorso e le sue ricadute. • Strutturare eventuali azioni correttive
VALUTAZIONE.	<ul style="list-style-type: none"> • stima dei risultati del processo di apprendimento • produzione di un bilancio complessivo del rapporto tra scuola e impresa, per come si è sviluppato in ogni percorso attivato (impatto gestione organizzativa della scuola, attenzione formativa dell'azienda ospitante, ruolo tutor esterni/interni) • Valutazione delle competenze (

• DETERMINAZIONE DEI RUOLI E DELLE RISPETTIVE FUNZIONI:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO	<ul style="list-style-type: none"> • Assicura indirizzo generale di Istituto • Cura la rappresentanza e l'adozione di atti formali
RESPONSABILE ORGANIZZATIVO DELL'ALTERNANZA FORMATIVA DELL'ISTITUTO	<ul style="list-style-type: none"> • Gestisce il progetto generale di ASL • Coordina i tutor • Redige ed aggiorna banche dati (progetti svolti, aziende del territorio, altri soggetti coinvolti) • Cura le relazioni tra istituto ed interlocutori esterni
STUDENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Condivide conoscenze, competenze ed abilità che potrà acquisire mediante l'esperienza di alternanza • Redige quotidianamente il diario di bordo nel quale sono riportate le attività svolte • Presenta il report di valutazione al termine dell'esperienza al tutor scolastico
LA FAMIGLIA DELLO STUDENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Condivide il progetto motivando e • sostiene lo studente nella rielaborazione dell'esperienza e facendone emergere la rilevanza orientativa

TUTOR DI CLASSE PER ASL	<ul style="list-style-type: none"> • Assiste e guida gli studenti • Verifica, in collaborazione con il tutor aziendale, la corrispondenza del percorso al progetto sottoscritto con la convenzione tra scuola ed impresa <p>Nei confronti dei colleghi docenti ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assicurare la circolazione delle informazioni; • favorire le collaborazioni interdisciplinari; • valutare l'efficacia dell'esperienza svolta <p>Nei confronti degli allievi ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rendere partecipe sia l'allievo sia la famiglia delle caratteristiche del percorso formativo, illustrando le conoscenze e le abilità da raggiungere;

➤ **PERCOSO 1. PROGETTO ASL “DELFF PRIM”**

Questo progetto si articola su un anno scolastico e vede coinvolti una scuola elementare e una scuola superiore, i cui alunni siano in possesso del livello Delf B1 del Quadro europeo di riferimento.

La denominazione del progetto “DELFF PRIM” corrisponde al nome della nuovissima certificazione europea Delf Prim livello A1, un diploma riconosciuto a livello europeo.

Il livello A1 di certificazione europea viene proposto nella scuola elementare attraverso questo progetto “DELFF PRIM” dove i protagonisti sono gli studenti già in possesso di certificazione livello B1 o B2 che diventano “giovani insegnanti” e vanno ad insegnare il francese ai “piccoli alunni” delle classi IV e V della scuola primaria. Questo progetto offre un'opportunità unica per la sua originalità, qualità, professionalità, motivazione e impatto sul territorio in quanto saranno gli studenti dei licei ad insegnare il francese agli alunni della scuola elementare.

Referente: prof.ssa Carmen Marra

➤ **PERCORSO 2. PROGETTO TEATRO ED INCLUSIONE SOCIALE**

Questo progetto è articolato su un intero anno scolastico e vede la realizzazione in collaborazione con l'Associazione “*I Vacantusi*” di un laboratorio di ricerca teatrale. Il laboratorio, nell'ottica degli obiettivi dell'alternanza scuola lavoro, sarà frutto di un lavoro di equipè tra operatori dell'Associazione teatrale, docenti, alunni e famiglie. Il laboratorio propone momenti di apprendimento attivo in cui gli allievi saranno stimolati e motivati alla ricerca di esprimersi e perfezionarsi. Il progetto per la parte di sperimentazione drammaturgica sarà articolato in tre fasi:

- a) Tecniche del racconto
- b) Costruzione/scelta Testo

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

c) Messa in Scena

Referente: prof.ssa Carmela Dromì

➤ **PERCORSO 3. PROGETTO CIAK SI GIRA: IL LICEO CAMPANELLA PRESIDIO DI LEGALITÀ**

Il Progetto “Ciak” si gira nasce da un’iniziativa del Tribunale per i minori di Catanzaro: si tratta della messa in scena di un processo penale minorile, per mettere insieme le esperienze acquisite sul campo e l’arte teatrale, da sempre uno dei punti cardine dell’offerta formativa del liceo Campanella.

L’obiettivo è quello di aprire le porte del tribunale per i minorenni ai ragazzi e far loro comprendere che la giustizia non è loro nemica, ma semmai punto di riferimento e indirizzarli alla legalità attraverso la consapevolezza di quelle che sono le conseguenze di un processo penale minorile.

Il progetto riguarderà gli studenti del Liceo economico-sociale che potranno collaborare con gli studi professionali di avvocati lametini, assistere ad alcune udienze in tribunale, cominciare ad acquisire competenze ed esperienze di base della pratica forense

Referente: prof.ssa Antonella Massimo

➤ **ARCHÈ: L’ARTE FIGULINA: QUASI COME A SERBARE UN SACRO RITO TRAMANDATO DAGLI ANTICHI AVI**

Confortati dai traguardi finora raggiunti, si prevede di procedere sul solco già tracciato proponendo, per il prossimo triennio, percorsi di alternanza afferenti il turismo culturale in tutte le sue sfaccettature, dall’esperienza in campagne di scavi nei siti archeologici, a quella di operatori e guide nei musei cittadini, dall’organizzazione di eventi, concerti e opere musicali nei siti storico-artistici del territorio, ad attività laboratoriali presso le storiche botteghe artigiane di arte figulina del territorio e la costituzione di un soggetto produttivo nel contesto del reale mondo lavorativo .

In tale prospettiva di coniugazione tra cultura e risorse del territorio l’obiettivo sarà la possibilità di “fare impresa” anche in questo settore. In piena attività nella piena affermazione della “trasversalità del sapere” e del “sapere e saper fare”, gli studenti saranno impegnati in attività di alternanza presso le botteghe artigiane di antichi mestieri, in stretto collegamento con i beni culturali e l’arte del restauro.

Referenti: prof. Gallucci Erminio Maurizio, prof.ssa Rosalba Iaquinta

➤ **UNTERNEHMEN DEUTSCH (PIAZZA AFFARI IN TEDESCO)**

Il progetto abbina argomenti di economia all’insegnamento del tedesco ed è rivolto agli alunni che desiderano avvicinarsi al mondo del lavoro e rafforzare i contatti con le imprese sul proprio territorio. Il progetto affianca elementi di orientamento professionale ad un avvincente concorso di idee che stimola la creatività e l’ingegno dei ragazzi, dove la lingua tedesca funge da strumento ponte.

Referente: prof.sse Ursula Mader, Annamaria Mantella

➤ **BIBLIOTECANDO**

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di una biblioteca scolastica innovativa aperta al territorio anche fuori

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

dall'orario scolastico, per essere fruibile dagli studenti, dai cittadini e dalle famiglie, individuando uno spazio specifico presente nell'Istituto che sarà potenziato per divenire centro di aggregazione. La proposta mira alla catalogazione informatizzata e la messa on line dei cataloghi delle risorse disponibili all'interno del Sistema OPAC .

Referente: *prof.ssa Felicia Di Salvo*

➤ **DISSONANZE. PAROLE IN MUSICA**

Il progetto prevede il coinvolgimento degli studenti impegnati nella produzione di produzioni artistiche basate sull'integrazione di musica inedita (interamente realizzata dagli studenti del Liceo),prodotta all'interno di uno studio professionale di registrazione, con brani dei più grandi poeti calabresi. Il contributo dei professionisti esterni sarà indispensabile per offrire quel *Know-How* percepito solo durante le fasi di realizzazione discografica in studio.

Referenti: *prof. Gallucci Erminio Maurizio, prof.ssa Rosalba Iaquinta*

➤ **AMA CALABRIA: ASSISTENTE DI SALA**

Il progetto inserisce lo studente in un contesto di vita in cui sperimenta, con la guida di un facilitatore, il coordinamento e l'organizzazione di manifestazioni nell'ambito dello spettacolo dal vivo.

Referente: *prof.ssa Felicia di Salvo*

➤ **SCUOLA INFORMA 2.0**

Il progetto inserisce lo studente all'interno del mondo del lavoro proiettandolo verso il lavoro del " giornalista". Attraverso la collaborazione con esperti esterni si procederà alla diffusione dei risultati di tutte le fasi progettuali sui mezzi di informazione online, sul sito Web del Liceo Campanella, sulle emittenti regionali e locali, sui quotidiani locali e non, a cura dell'ufficio stampa del Liceo Campanella, prodotto stabile del PON "SCUOLAINFORMA" 2013-2014.

Referenti: *prof. Gallucci Erminio Maurizio, prof.ssa Rosalba Iaquinta*

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Il PNSD è un elemento importante della legge 107/2015 che ha come finalità l'innovazione del sistema scolastico e la valorizzazione degli strumenti digitali nel sistema educativo.

La messa in atto del Piano prevede l'istituzione di una nuova figura, l'animatore digitale: un docente appositamente formato, il Prof. **Saverio Molinaro** che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale, per favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio.

Si tratta quindi di una figura di sistema che potrà sviluppare progettualità sui seguenti ambiti: formazione

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

interna, coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative (cfr. Azione 28 del PNSD).
I compiti dell'animatore digitale si svolgeranno in tre ambiti, come di seguito specificato.

FORMAZIONE INTERNA

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

In riferimento a questo punto verrà, nello specifico, attivato il seguente corso:

- Operare con G Suite nel dominio @liceocampanellalamezia.it

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Come previsto dal PNSD (Azione 28), l'Animatore Digitale dell'Istituto ha presentato il proprio piano di intervento relativo alle tre prossime annualità, riportato in allegato.

A tal fine sono stati predisposti specifici progetti.

CORSI ECDL

L'ECDL è un sistema di certificazione promosso dall'Unione Europea (per l'esattezza dal CEPIS - Council of European Professional Informatics Societies) per attestare la conoscenza individuale dell'uso del personal computer, gestito in Italia dall'[AICA](#) (Associazione Italiana Calcolo Automatico).

Si tratta di un certificato, riconosciuto a livello internazionale, attestante che chi lo possiede ha l'insieme minimo delle abilità necessarie per poter lavorare con il personal computer - in modo autonomo o in rete - nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale.

Il Liceo Campanella è stato accreditato come **Test Center** per il rilascio dell'ECDL e nel suo laboratorio di informatica è possibile sostenere gli esami.

Per ottenere l'ECDL il candidato deve acquistare una tessera (Skills Card) su cui verranno via via registrati gli esami superati.

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

Gli esami da sostenere sono in totale sette, di cui uno teorico e sei costituiti da test pratici. Il candidato sceglie quali esami sostenere e in quale ordine in base alla propria preparazione, con l'unico vincolo di completare il programma di certificazione entro tre anni dall'acquisto della Skills Card. Al superamento dei sette esami previsti, al candidato verrà rilasciata la Patente Europea del Computer.

I test saranno eseguiti dai candidati direttamente al computer utilizzando un sistema automatico di erogazione e correzione dei quesiti. Il livello dei test è volutamente semplice, ma sufficiente per accertare se il candidato sappia usare il computer nelle applicazioni standard di uso quotidiano.

Referente: prof. Saverio Molinaro

PROGETTO "IN RETE WE CARE"

Il progetto prevede il potenziamento di cinque aule mediante l'inserimento di monitor interattivi per la realizzazione delle seguenti aule disciplinari:

- 1.Aula di Area Umanistica per i dipartimenti disciplinari: Diritto, Italiano, Latino, Storia, Storia dell'arte.
- 2.Aula di Area Scientifica per i dipartimenti disciplinari: Fisica, Matematica, Scienze, Scienze motorie.
- 3.Aula di Area Sostegno per gli alunni disabili.
- 4.Aula di Area Linguistica per i dipartimenti disciplinari: Lingua inglese, Lingua francese, Lingua tedesca, Lingua spagnola.
- 5.Aula di Area Scienze Umane per i dipartimenti disciplinari: Filosofia, Scienze umane, Sc. dell'educazione.

Referente: prof. Francesco Ferrise

PROGETTO "WIRELESS PER COMUNICARE"

La tecnologia informatica è diventata una parte integrante e sempre più indispensabile al corretto ed efficiente funzionamento del Liceo Tommaso Campanella, sia dal punto di vista amministrativo (servizi di segreteria, orario, informazioni) che dal punto di vista didattico (laboratori informatizzati, videoconferenze).

Il progetto per l'ampliamento e l'adeguamento della rete wi-fi nei quattro edifici del liceo è finalizzato a rendere possibile la connessione internet da tutte le aule dell'edificio centrale, le aule esterne, l'auditorium e le palestre attraverso pc, notebook, netbook e tablet.

Referente: prof. Francesco Ferrise

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione in servizio “obbligatoria, permanente e strutturale” è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo (art.1, comma 12, legge 107). Le attività di formazione sono definite dall'istituzione in coerenza con il PTOF e con i risultati emersi dal Piano di Miglioramento sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione.

La formazione, da intendersi ovviamente rivolta a tutte le figure professionali operanti all'interno della nostra struttura, sarà implementata a partire dalla solida base dell'autoformazione individuale. Verranno costantemente monitorate le proposte formative di istituzioni pubbliche (MIUR,USR, reti di scuole del territorio) e private, evitando adesioni indiscriminate a progetti che non abbiano ricaduta effettiva sulle competenze e sul concreto operare del personale. I corsi si svolgeranno prevalentemente in loco, con una misura minima di formazione annuale (in termini di ore) che ciascun docente dovrà certificare a fine anno.

In tal senso saranno privilegiati i corsi e le opportunità legate a temi strategici evidenziati nel RAV, nel piano di miglioramento e deliberate dal Collegio dei docenti. La scuola risponde alle esigenze e alle priorità di formazione, nel triennio 2016-2019, attraverso l'organizzazione, eventualmente anche in rete, di corsi sulle seguenti tematiche:

- competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica, nuovi ambienti di apprendimento;
- competenze linguistiche certificate, formazione metodologia CLIL;
- alternanza scuola-lavoro;
- inclusione, reversibilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
- valutazione, potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento a lettura e comprensione, competenze logico-argomentative e matematiche;
- sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le azioni formative saranno rivolte, anche in modalità differenti, a:

- docenti neoassunti e gruppi di miglioramento;
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica;
- consigli di classe, team docenti, persone coinvolte nei processi di inclusione e integrazione;
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative.

FORMAZIONE DEGLI STUDENTI

L'attuazione della legge 107/2015 prevede due ambiti di formazione:

- il primo soccorso per il quale sono organizzati corsi specifici nell'ambito del progetto Educazione alla salute;
- la sicurezza sui luoghi di lavoro, principalmente per gli studenti impegnati in percorsi di Alternanza Scuola/Lavoro.

L'Istituto organizza corsi di formazione sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro rivolti agli studenti impegnati nelle attività di alternanza scuola-lavoro. Inoltre verifica le condizioni di sicurezza connesse all'organizzazione dell'ASL e assicura le misure di prevenzione e di gestione, perché gli studenti siano tutelati, sia attraverso l'informazione, sia attraverso la scelta degli enti esterni convenzionati.

PARTE QUARTA

LA VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto delle rilevazioni effettuate:

prima dell'intervento didattico: valutazione diagnostica

- per accertare il possesso dei prerequisiti;
- per avere un quadro dei diversi livelli individuali all'interno del gruppo classe;
- per una coerente formazione degli obiettivi.

durante l'intervento didattico: valutazione formativa

- per conoscere sistematicamente il grado di preparazione degli allievi;
- per verificare il processo di apprendimento;
- controllare la validità del percorso didattico ed eventualmente individuare percorsi alternativi.

dopo l'intervento didattico: valutazione sommativa

- per accertare il livello di abilità raggiunto sulla base degli obiettivi prefissati;
- il raggiungimento degli stessi;
- per determinare l'efficacia dei metodi, dei contenuti, degli strumenti.

Scandiscono l'anno scolastico (suddiviso in quadrimestri) due momenti di **valutazione sommativa**:

- **scrutinio del 1° quadrimestre** (prima metà di febbraio), che determina il piano di intervento di **recupero** "in itinere" durante la settimana della pausa didattica;

- **scrutinio di fine anno** che determina il giudizio di **promozione** (a pieno merito o con sospensione di giudizio) oppure di **non promozione**.

Oltre agli scrutini i Consigli di classe, compiono operazioni di **monitoraggio intermedio a fine novembre e a fine aprile** (valutazione interperiodo) di cui viene data comunicazione scritta alle famiglie degli studenti che non abbiano colmato le loro lacune attraverso le strategie di recupero.

CRITERI DI VALUTAZIONE

In ordine agli obiettivi educativi e cognitivi raggiunti dagli allievi, la griglia di valutazione, a cui i singoli docenti fanno riferimento per l'attribuzione dei voti e dei giudizi, è la seguente:

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagisce con i docenti in modo poco significativo ▪ mostra scarso interesse per le attività didattiche ▪ non rispetta le scadenze ▪ non si impegna nei compiti assegnati ▪ utilizza poco e male i libri di testo ▪ espone in modo confuso e approssimativo ▪ ignora i contenuti basilari delle discipline 	Gravemente insufficiente	1-3
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipa in modo marginale alle attività didattiche ▪ è discontinua/o nel rispetto delle scadenze e nell'impegno nei compiti assegnati ▪ utilizza un lessico povero, con ripetizioni e termini generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline ▪ espone in modo superficiale i contenuti, che possiede in misura frammentaria e solo in alcuni ambiti 	Insufficiente	4
<ul style="list-style-type: none"> ▪ La presenza in classe non sempre è indice di coinvolgimento e attenzione ▪ quando svolge i compiti assegnati, lo fa in maniera superficiale ▪ utilizza un bagaglio minimo di conoscenze lessicali ▪ usa il codice lingua in misura appena accettabile ▪ si orienta con difficoltà nell'analisi e nella soluzione di un problema ▪ espone i contenuti in maniera non sempre lineare e coerente 	Mediocre	5
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipa alle attività didattiche in maniera sufficientemente diligente ▪ cerca di rivedere e correggere gli errori seguendo le indicazioni dei docenti ▪ sa raccogliere e ordinare dati in modo accettabile ▪ sa ricavare da un testo l'idea centrale ▪ commette ancora alcuni errori a livello linguistico ▪ utilizza un lessico appropriato ma povero ▪ possiede ed espone in modo semplice una parte sufficiente dei contenuti della disciplina 	Sufficiente	6

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con regolarità e mostra atteggiamenti positivi di collaborazione ▪ durante le lezioni è attenta/o, chiede chiarimenti quando ne ha bisogno, dà il suo contributo al dialogo educativo ▪ è autonomo nell'organizzazione dello studio ▪ rispetta le scadenze e svolge con regolarità i compiti assegnati ▪ elabora i contenuti in modo lineare e coerente ▪ utilizza un lessico appropriato, discretamente vario, anche se ancora povero nella terminologia tecnica ▪ possiede in maniera sufficientemente salda le strutture morfosintattiche della lingua italiana ▪ sa individuare i concetti fondamentali di un argomento ▪ riconosce ed analizza un problema con discreti risultati. 	Discreto	7
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con regolarità e presenta atteggiamenti positivi di collaborazione ▪ rielabora con completezza ed organicità i contenuti studiati ▪ presenta ordine e concatenazione sistematica delle considerazioni ▪ usa termini appropriati e vari ▪ accanto alla paratassi, utilizza con accettabile frequenza l'ipotassi ▪ scrive con buona correttezza ortografica e grammaticale ▪ a domanda risponde coerentemente e in maniera accettabilmente articolata 	Buono	8
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Instaura rapporti positivi con compagni e docenti, interagendo in modo costruttivo ▪ è rigorosa/o negli impegni ▪ utilizza in modo funzionale il materiale e il tempo a sua disposizione ▪ sa prendere appunti in maniera significativa ▪ utilizza un lessico vario e dotato di termini tecnici ▪ espone in maniere coerente e sicura i contenuti, che rielabora anche personalmente ▪ usa il sistema lingua con sicurezza, anche nei costrutti complessi 	Ottimo	9
	Eccellente	10

ESAMI DI AMMISSIONE AL LICEO MUSICALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

INDICATORI	PUNTI
a. Prova scritta collettiva	
- teoria Quesiti ed esercizi su semplici aspetti di teoria musicale	1-10
- percezione auditiva Capacità di distinguere suoni acuti e gravi (anche a distanza di semitono); Memoria tonale Memoria ritmica Percezione armonica: capacità di percepire il numero di suoni di un accordo (fino a 4); Percezione delle altezze	1-10
b. Prova individuale: test attitudinali sulle competenze musicali di base	
- senso ritmico capacità di riprodurre frammenti ritmici con figurazioni in ordine progressivo di difficoltà: con semibreve, minime, semiminime e crome; con figure puntate e semicrome; con sincopi, contrattempi e gruppi irregolari;	1-10
lettura cantata capacità di eseguire, per lettura, frammenti melodici per grado congiunto in tonalità di Do maggiore; capacità di intonare, per lettura, le combinazioni di note che formano un accordo di triade in stato fondamentale (es. Do-Mi; Do-Sol; Mi-Sol; Sol-Mi; Sol-Do); capacità di eseguire solfeggi cantati nell'ambito della tonalità di Do maggiore, anche con semplici intervalli disgiunti: con valori fino alla croma, in tempo semplice; con figure puntate e semicrome; in tempi composti o con terzine.	1-10

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

c. Prova individuale esecutiva con il primo strumento scelto	
tecnica: scale e studi;	1-20
repertorio: un brano a scelta del candidato; idoneità e predisposizione fisica allo strumento; corretta postura; capacità di eseguire correttamente gli elementi tecnici applicando le indicazioni testuali; capacità di realizzare le principali caratteristiche espressive; (fraseggio, dinamica, agogica) dimostrando un'iniziale consapevolezza interpretativa; capacità di eseguire brani polifonici (per strumenti polifonici); capacità di lettura a prima vista ed esecuzione a memoria.	1-20
Per il secondo strumento scelto idoneità e predisposizione fisica per lo strumento	1-20
TOTALE	100

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verranno attribuiti i punteggi parziali da 1 a 10 per ogni prova valutando le conoscenze e le competenze (competenze musicali di base, applicazione delle conoscenze teoriche e capacità esecutive) in base ai seguenti aspetti:

- Livello di conoscenze e precisione nelle risposte con terminologia appropriata
- Correttezza nell'applicazione pratica e nelle esecuzioni vocali e strumentali
- Livello tecnico delle esecuzioni
- Attitudini musicali e grado di espressività

Potranno essere attribuite frazioni di punteggio per le singole prove.

CRITERI PER IL PASSAGGIO ALLE CLASSI SUCCESSIVE

In sede di scrutinio, per tutte gli alunni insieme al profitto in senso strettamente tecnico e agli obiettivi di contenuto e formativi conseguiti, vengono valutate con attenzione le capacità, le attitudini, nonché gli altri elementi utili ad evidenziare la personalità dell'allievo, quali:

- situazione di partenza;

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

- frequenza;
- partecipazione;
- impegno.

Per gli alunni destinatari degli interventi integrativi, di sostegno e di recupero, sono tenute ovviamente nel debito conto le indicazioni del docente del corso in ordine a partecipazione, interesse ed impegno, recupero effettuato, obiettivi conseguiti; viene, inoltre, tenuto nel debito conto, rispetto agli obiettivi, il miglioramento progressivo realizzato dall'allievo durante l'anno scolastico attraverso buona volontà e costanza di impegno.

Nello scrutinio finale il consiglio di classe **sospenderà il giudizio** degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in **tre** materie (**di cui due discipline scritte e una orale o tre discipline orali**), senza decidere immediatamente la non promozione, ma comunicando i risultati conseguiti nelle altre materie.

Per questi allievi verranno attivati **i corsi di recupero estivi**, (IDEI), delle varie discipline di indirizzo, per offrire delle linee-guida dei diversi contenuti e per far colmare i loro "vuoti disciplinari" prima di sostenere l'esame di ammissione alla classe successiva.

Nelle classi del secondo biennio in caso di promozione con debito formativo, l'attribuzione del credito scolastico comporta l'assegnazione del punteggio più basso relativo alla fascia in cui si colloca la media dei voti.

Valutazione finale dopo la sospensione (entro l'inizio dell'anno successivo)

Per gli allievi che al termine delle verifiche del debito estivo ottengono **una valutazione negativa** in una disciplina, ai fini dell'ammissione all'anno successivo si prenderanno in considerazione:

- i miglioramenti rispetto alla situazione di partenza
- le eventuali carenze manifestate nel corso degli anni precedenti nella medesima disciplina
- l'attinenza della disciplina con la I e II prova scritta dell'Esame di stato
- l'appartenenza della disciplina a quelle caratterizzanti l'indirizzo
- le eventuali promozioni in altre discipline con voto di Consiglio a giugno (verbalizzate e comunicate per lettera alla famiglia)

NON SONO AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA gli allievi che nelle prove di verifica al termine delle attività di recupero estivo ottengono una **valutazione negativa in una disciplina**. A settembre, **in caso di promozione a maggioranza non si ha diritto al punteggio massimo della fascia.**

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Sono ammessi direttamente agli esami di Stato gli studenti che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione **non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina** o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e **un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (art. 6, comma 1, D.P.R. 22 giugno 2009 n.122).**

Il punteggio finale dell'Esame di Stato deve essere espresso in centesimi (da 60/100 a 100/100) ed è assegnato sulla base dei seguenti criteri:

- Crediti/curricolo: 25 punti
- Prove scritte 45 punti

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

- Colloquio: 30 punti

Sono inoltre a disposizione della Commissione:

- 5 punti (per studenti con credito 15 punti e prove d'esame 70 punti)
- **Lode** (a discrezione della Commissione) per candidati eccellenti (che hanno conseguito il punteggio di 100/100), decisa all'unanimità su proposta della Sottocommissione.

FREQUENZA SCOLASTICA E LIMITE DI ASSENZE

Secondo la C.M. n. 20 del 04/03/2011 esplicativa degli artt. 2 e 14 del DPR n.122/2009 "Assenze e validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione finale degli alunni" il monte orario obbligatorio di frequenza degli studenti (almeno i $\frac{3}{4}$ del monte orario annuale) è:

- per gli indirizzi Linguistico, Scienze umane e Sc. Umane opz. Economico- sociale:

Classi del primo biennio (Classi I e II) ore 668;

Classi del secondo biennio (Classi III e IV) ore 742;

Classi del monoennio (Classi V) ore 742;

- per l'indirizzo Musicale

Classi del primo biennio (Classi I e II) ore 792;

Classi del secondo biennio (Classi III e IV) ore 792;

Classi del monoennio (Classi V) ore 792.

I Consigli di classe possono stabilire, **per casi eccezionali**, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite come: ogni tipo di malattia certificata; cause di forza maggiore (non percorribilità delle strade per avverse condizioni metereologiche); donazioni di sangue; terapie e/o cure; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; adesioni a confessioni che considerino il sabato come giorno di riposo. A norma dell'art.14, comma 7 del citato Regolamento, tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame di Stato.

VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA

I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica fanno parte della componente docente negli organi scolastici con gli stessi diritti e doveri degli altri docenti, ma partecipano alle valutazioni periodiche e finali solo per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica. La valutazione è, in ogni modo, espressa senza attribuzione di voto numerico.

Riferimenti normativi: Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, articolo 309; Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122, art. 2, comma 4.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA :

I docenti di attività alternativa partecipano a pieno titolo ai consigli di classe per gli scrutini periodici e finali nonché all'attribuzione del credito scolastico limitatamente agli alunni che seguono le attività medesime. La

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

valutazione è espressa senza attribuzione di voto numerico. Riferimenti normativi: **O.M. 128/1999 (art. 3 punti 2 e 3), DPR 122 del 2009 (art.2 comma 3), Nota Ministeriale n. 695 del 2012, D.Lgs. n.62 de 2017 (art. 2).**

COMPORAMENTO

Il Collegio dei docenti ha ribadito l'opportunità di adottare il seguente spettro comune di valutazione:

- Voto 10

Comportamento educato e corretto sia nei confronti dei compagni sia nei confronti del personale docente e non docente. Partecipazione collaborativa, solidale e propositiva alla vita di classe. Frequenza costante, puntualità nella giustificazione delle assenze, rispetto degli orari, rispetto del regolamento d'Istituto, puntualità nell'esecuzione dei compiti e degli incarichi, ordine e cura del materiale scolastico; non ha a suo carico alcun procedimento disciplinare.

- Voto 9

Comportamento educato e corretto sia nei confronti dei compagni sia nei confronti del personale docente e non docente. Partecipa con attenzione ed interesse alla vita scolastica; frequenza quasi sempre assidua; puntualità nella giustificazione delle assenze, rispetto degli orari, rispetto del regolamento d'Istituto, puntualità nell'esecuzione dei compiti e degli incarichi, ordine e cura del materiale scolastico.

- Voto 8

Frequenza abbastanza regolare, parziale puntualità nella giustificazione delle assenze e nel rispetto degli orari; partecipa con attenzione ed interesse al dialogo educativo, anche se non sempre con contributi personali; soddisfacente rispetto del regolamento d'Istituto, accettabile puntualità nell'esecuzione dei compiti e degli incarichi, ordine e cura del materiale scolastico non sempre adeguati; non ha a suo carico alcun procedimento disciplinare.

- Voto 7

Nel caso di assenze superiori a quanto previsto e/o il superamento del limite massimo dei permessi di entrata e/o uscita anticipate e/o scarsa puntualità nelle giustificazioni delle assenze; partecipa al dialogo educativo solo quando gli argomenti suscitano il suo interesse; limitato rispetto del Regolamento d'Istituto, esecuzione dei compiti saltuaria, superficiale cura del materiale scolastico; richiami del docente, ha subito qualche annotazione scritta sul registro di classe.

- Voto 6

In presenza di scarsa frequenza, continui e reiterati ritardi nella giustificazione delle assenze, limitato rispetto degli orari e del regolamento d'Istituto, esecuzione dei compiti saltuaria, superficiale cura del materiale scolastico; richiami del docente che vengono disattesi creando problemi al regolare svolgimento delle lezioni; diverse note disciplinari nel corso di ciascun periodo dell'anno (a quadrimestre); richiami, verbali e non, del Dirigente Scolastico.

- Voto 5

In presenza di azioni gravi e reiterate che hanno condotto a sanzioni disciplinari con sospensione dalle lezioni. Inoltre, l'insufficienza in condotta dovrà essere motivata con un giudizio e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

Il voto sul comportamento concorrerà alla determinazione dei crediti scolastici. (art.4, comma 2, DPR 22 giugno 2009, n.122)

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Griglia per III – IV - V anno

Media scolastica	Credito scolastico Minimo fascia	Credito Scolastico Assegnato	Motivazione*				Punto Oscillazione	Credito scolastico anni precedenti	Credito scolastico finale totale
			1 assiduità della frequenza scolastica	2 interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	3 attività complementari ed integrative	4 eventuali crediti formativi			
			III	IV anno	V anno				
M = 6		3-4	3-4	4-5					
6 < M ≤ 7		4-5	4-5	5-6					
7 < M ≤ 8		5-6	5-6	6-7					
8 < M ≤ 9		6-7	6-7	7-8					
9 < M ≤ 10		7-8	7-8	8-9					

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche i seguenti parametri: **l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.**

La media dei voti consente di attribuire allo studente il limite inferiore del punteggio indicato.

In presenza di n° 1 parametro scatta il punto aggiuntivo se i decimali della media sono superiori o uguali allo 0,5.

In presenza di n° 3 parametri scatta il punto aggiuntivo se i decimali della media sono inferiori o uguali allo 0,5.

La presente tabella è stata adottata all'unanimità dal Collegio dei docenti.

Nell'ambito dei **crediti scolastici** viene considerato: il profitto finale; l'assiduità nella frequenza scolastica; l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la frequenza regolare ai gruppi sportivi; la partecipazione con risultati significativi nelle competizioni promosse dalla scuola; la partecipazione e/o frequenza ai progetti promossi dalla scuola; la vincita di concorsi promossi dalla scuola; l'andamento degli anni precedenti.

PARTE QUINTA

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF

Area 1. Prof.ssa Olinda Suriano: Gestione del PTOF.

Area 2. Prof.ssa Lina Serra: Orientamento in entrata e in uscita.

Area 3. Prof.ssa Antonella Massimo: Coordinamento dei rapporti scuola-famiglia e interventi e servizi per gli studenti.

Area 4. Prof.ssa Ivana Zaffina: Progetti PON e POR. Rapporti con Enti ed Istituzioni esterne alla scuola.

Area 5. Prof. Fernando Quattrone : Sito web. Registro elettronico.

COMITATO DI VALUTAZIONE:

Maria Fiorentino, Fernando Quattrone.

DIPARTIMENTI

Coerentemente con le finalità generali dell'Istituto e con le finalità specifiche di ciascuno dei tre indirizzi di studio, all'inizio di ogni anno scolastico i Dipartimenti elaborano una programmazione comune a tutti i docenti appartenenti allo stesso raggruppamento disciplinare, individuando finalità, obiettivi, metodi, strumenti di verifica e criteri di valutazione, relativi alle discipline di loro competenza, cui faranno poi riferimento i singoli docenti nel redigere la programmazione individuale.

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

Ciascun Dipartimento individua, all'inizio di ogni anno scolastico, un coordinatore a cui viene affidato il compito di convocare, decidendo l'ordine del giorno, e presiedere le riunioni del Dipartimento nonché di relazionare sull'esito dei lavori all'Ufficio di Presidenza e al Collegio dei Docenti.

DIPARTIMENTI	RESPONSABILI
LETTERE	CARMELA DROMÌ
STORIA DELL'ARTE	MONICA GIGLIOTTI
LINGUE E LETTERATURA STRANIERA	ANNA ROSSI
SC. MOTORIE E SPORTIVE	MARILENA AMENDOLA

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

MATEMATICA	FRANCESCO FERRISE
SCIENZE NATURALI	PERNA ANNA MARIA
FILOSOFIA E SC. UMANE	OLINDA SURIANO
RELIGIONE	MARIA PILEGGI
MUSICALE	DIEGO APA
DIRITTO ED ECONOMIA	SALVATORE INZILLO

COORDINATORI DI CLASSE

È istituita per ogni Consiglio di Classe la figura del Coordinatore che ha i seguenti compiti: nominato dal Preside all'interno di ciascun Consiglio di classe, lo presiede in caso di sua assenza. Ha il compito di coordinare le attività didattiche e funge da referente del Consiglio per eventuali problemi segnalati dai docenti o dai rappresentanti degli studenti e dei genitori.

INDIRIZZO LINGUISTICO

I A	LUCCHINO	IVB	MANTELLA
II A	GARRITANO	VB	SURIANO
III A	BAGNATO	I C	PERNA
IV A	FERRISE	II C	CICERO
V A	ROSSI	III C	GIGLIOTTI
IB	QUATTRONE	IV C	LIMARDO
IIB	SARACO	V C	AGOSTO
III B	LIMARDO	IVD	DI SALVO

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

INDIRIZZO SCIENZE UMANE

I A SU	RUFFA	I C SU	COMERCI
II ASU	FILICE	IIC SU	VECCHIO
III ASU	FIorentINO	III CSU	GIGLIOTTI M.
IV ASU	SCALISE F.	IV CSU	LEONE M.
VASU	AMANTEA	V CSU	GIAMPA'
I B SU	FALVO	I DSU	SERRA
II BSU	CORTERLLARO	II DSU	MOLINARO
III BSU	IAQUINTA	III DSU	GALLUCCI
IV BSU	DE RAFFAELE	IV DSU	QUARESIMA
V BSU	DROMI'	V DSU	LEONE C.
I ESU	BRUNI	III ESU	SCALISE F.
II ESU	IACOPINO	IV ESU	MALITO

INDIRIZZO ECONOMICO-SOCIALE

I A ES	MASSIMO
II A ES	BERTUCCI
III AES	FABIANO
IV A ES	RUBERTO L.
V AES	VIGNA

INDIRIZZO MUSICALE

I AM	CERRA B.
II AM	MIRENDA
III A	MAZZUCA
IV AM	FLORIMO
V AM	AUGRUSO

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale

CONSIGLIO DI ISTITUTO

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. MARTELLO GIOVANNI

COMPONENTE DOCENTI: AMANTEA ROSALBA, FERRISE FRANCESCO, MASSIMO ANTONELLA, SERRA LINA, IAQUINTA ROSA ALBA, FRAGALE MICHELE, ROSSI ANNA. IN ATTESA DI AGGIORNAMENTO

COMPONENTE GENITORI: SCALISE LUCIANA, DONATO ANTONIO, VALLONE VINCENZO.

COMPONENTE ATA: CARBONE ANTONIO, BIONDO RAFFAELE

COMPONENTE ALUNNI.

GIUNTA ESECUTIVA

DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. MARTELLO GIOVANNI

DSGA dott.ssa SERRAO ANTONELLA

COMPONENTE DOCENTI prof.ssa AMANTEA ROSALBA

COMPONENTE ATA sig. CARBONE ANTONIO

CONSULTA PROVINCIALE STUDENTESCA

In attesa di aggiornamento

FABBISOGNO DEL PERSONALE

Docenti

Su posto comune: n.130

Sostegno: n.14

Fabbisogno del personale (Organico di Potenziamento)

- 1 Discipline giuridiche ed economiche (A046)
- 1 Filosofia e Scienze Umane (A/18)
- 1 Musica (A029)
- 1 Conversazione Lingua Straniera Francese(B02)
- 1 Sostegno (AD03)
- 1 Matematica e fisica (A027)
- 1 Discipline Letterarie (A012)
- 1 Lingua e Civiltà Straniera Inglese (A024)

Organico di potenziamento

- 1 Discipline giuridiche ed economiche (A046)
- 1 Filosofia e Scienze Umane (A018)
- 1 Musica (A029)
- 1 Sostegno (AD03)
- 1 Matematica e fisica (A027)
- Discipline Letterarie (A012)

I docenti dell'organico potenziato saranno utilizzati in progetti curricolari ed extracurricolari: progetti di potenziamento linguistico, musicale, scrittura giornalistica, progetti di orientamento nel mondo lavorativo, sui corretti stili di vita e potenziamento per gli alunni disabili. Il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia è stato individuato in relazione all'offerta formativa che si intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra quelli stabiliti dal MIUR nel comma 7 della legge 107, dalla lettera a) alla lettera s).

Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Personale ATA

- Direttore dei servizi generali e amministrativi: n. 1
- Assistenti amministrativi: n.8
- Assistenti tecnici: n.2
- Collaboratori scolastici: n.14